

FESTIVAL DEL DIRITTO





“Le incertezze della democrazia” è il tema della sesta edizione del Festival del Diritto in programma a Piacenza dal 26 al 29 settembre. Grazie alla presenza di autorevoli studiosi, giornalisti, magistrati e prestigiosi rappresentanti delle istituzioni, nonché alla partecipazione di tante realtà associative, economiche, professionali, culturali e scolastiche che ne animeranno il programma, il Festival del Diritto sarà ancora una volta, per Piacenza, un’occasione di crescita. Sarà un evento di portata internazionale che ci consentirà di sperimentare la città come laboratorio di idee e spazio di democrazia culturale.

Si parlerà delle cause dell’incertezza economico-sociale in cui viviamo, quali la mancanza di lavoro che mina la coesione sociale e la crescita delle disuguaglianze, di web-democrazia, del rilancio di un’Europa della partecipazione e dei diritti, delle insidie della retorica democratica e delle prospettive della democrazia nei paesi non occidentali. Si affronteranno i temi del diritto alla salute e all’istruzione, dei beni comuni sacrificati a poteri finanziari che non rispondono ai cittadini e dei fondamenti etici e culturali della democrazia moderna, ma si discuterà anche di ambiente, del ruolo dei media, di governo democratico dell’economia mondiale, di informazione e di comunicazione.

Saranno quattro giorni di partecipazione, di incontro e di dibattito sulle sfide, i dubbi, le esigenze e le speranze del nostro tempo, coordinati da Stefano Rodotà, responsabile scientifico del Festival, una manifestazione ormai entrata a

far parte della ristretta rosa dei grandi eventi culturali italiani apprezzati dagli appassionati del sapere e dell'attualità.

Il Festival del Diritto di Piacenza, organizzato dall'Amministrazione comunale in collaborazione con la casa editrice Laterza, grazie ai numerosi ospiti, al programma partecipato e all'impegno dei giovani e delle loro redazioni scolastiche, affronterà quindi ancora una volta i grandi temi legati al presente e le prospettive attorno alle quali si svilupperà la società del futuro. Vi aspettiamo, dal 26 al 29 settembre, a Piacenza: una città da scoprire, che in occasione del Festival si animerà di dibattiti, mostre e spettacoli, con relatori di livello internazionale, ma soprattutto con la partecipazione di tanta gente.

Paolo Dosi

Sindaco di Piacenza

LE INCERTEZZE DELLA DEMOCRAZIA

Proprio mentre sembra diventata ormai un dato ovvio e indiscusso, almeno in Occidente, la democrazia sta vivendo una crisi di legittimazione sostanziale, come uno svuotamento dei suoi presupposti di senso, che ne rende incerte le prospettive.

Proprio mentre sempre più nel mondo, e anche vicino a noi, sull'altra sponda del Mediterraneo, c'è chi è disposto a mettere in gioco la vita per contrastare un potere oppressivo, i regimi politici europei sembrano sempre più minacciati dall'interno dalla disaffezione, dalla sfiducia, da un uso antidemocratico della democrazia, da un preoccupante abbassamento del livello degli anticorpi rispetto al rischio di derive neoautoritarie e alla negazione dei diritti.

Questa crisi, che per taluni osservatori sembra annunciare una transizione postdemocratica, impone una riflessione profonda sul rapporto attuale tra cultura democratica e ideologie politiche, forme giuridiche e simboli, democrazia e globalizzazione, etica pubblica e pluralismo, capitalismo e autonomia della politica.

La democrazia non è questione (solo) di regole e procedure. Regole e procedure esprimono e garantiscono "principi", radicati in un sostrato culturale ed etico. La democrazia costituzionale presuppone un *ethos* costituzionale condiviso, avvertito come normativamente impegnativo. Il principale presidio della democrazia è lo "spirito civico" diffuso, popolare. Prendere sul serio la spinta propulsiva della Costituzione (il principio di uguaglianza, la dignità della persona, la centralità del lavoro ecc.) è la principale risorsa per rilanciare la democrazia italiana, così come la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea costituisce la bussola per tutti coloro che vogliono evitare una chiusura tecnocratica e antisociale dell'Europa, che rischia di porla in rotta di collisione con i suoi popoli.

Quello di democrazia è un concetto normativo, un ideale che contiene una promessa di emancipazione. Certo, l'idea pura di autogoverno (obbedire a se stessi) è illusoria, poco realistica, perché presuppone l'abolizione della distinzione governanti-governati e l'azzeramento delle *élites*. Ma nella democrazia rappresentativa c'è un'aspettativa fondamentale che non può essere disattesa, pena la perdita di legittimità: i cittadini debbono potersi

riconoscere nei loro rappresentanti. Per questo la rappresentanza politica non deve mai chiudersi nella propria autoreferenzialità, ma essere veramente “rappresentativa”, aprendosi alle istanze che provengono dal basso, dalla cittadinanza. Esse non solo non possono essere ignorate, ma devono entrare sul serio nel circuito della politica istituzionale, in un rapporto biunivoco tra partiti e società, istituzioni e popolo.

La storia della democrazia è complessa, ricca di trasformazioni e anche di delusioni: la democrazia degli antichi, nata nel contesto di piccole comunità politiche omogenee, non è certo quella dei moderni, sviluppatasi nel seno degli Stati nazionali; le aspettative di partecipazione hanno dovuto sempre scontrarsi con limiti, esclusioni, tendenze oligarchiche (anche all'interno dei partiti di massa), opacità degli apparati e delle istituzioni. Da un certo punto di vista, la democrazia è strutturalmente aperta all'incertezza. È in assoluto la forma di governo e il principio di organizzazione politica più sensibile alle trasformazioni sociali, più esposto agli effetti dell'individualizzazione della società, all'impatto di identità mutevoli e di differenze che chiedono ascolto e riconoscimento (si pensi alle sfide poste dai diritti di genere, dalle forme di famiglia post-tradizionale, dalle scelte bioetiche, dalla società multiculturale). Quindi la democrazia è sempre in movimento e perciò in qualche modo “incerta”. Il problema, oggi, è che incerti sembrano diventati anche i suoi presupposti di valori stabili, i contesti e i soggetti che l'hanno resa possibile nel secondo Novecento, le possibilità di decisione e governo dei processi economici. Se la democrazia è chiamata ad assicurare consenso per decisioni prese altrove, in alto (la BCE, il Fondo Monetario, la troika ecc.), in una sfera di potere opaca nella quale pubblico e privato si confondono, la politica perde inevitabilmente possibilità di azione e credibilità. Se la volontà popolare viene commissariata in nome dello stato di necessità, a essere messa in discussione è la credenza stessa dei cittadini nel valore della democrazia. Se si afferma un nuovo senso comune conformista, che nega i conflitti e le identità civili, si determina un'incertezza che non è apertura creativa all'innovazione, ma disorientamento, senso d'impotenza, perdita di fiducia nelle istituzioni. Il rischio è che un legittimo e proficuo desiderio di partecipazione in prima persona, se negletto, conduca al rifiuto generalizzato della delega, a un pericoloso vuoto di rappresentanza generale.

La democrazia è esercizio del potere in pubblico: ovvero un esercizio del potere non arbitrario, sottoposto al principio di legalità, senza segreti e impunità, criticabile e perciò contendibile, sottoposto costantemente al controllo e alla verifica assicurati da un dibattito pubblico aperto e pluralista e dal bilanciamento dei poteri. Com'è possibile garantire una trasparenza effettiva e non di facciata delle istituzioni politiche? Come si ridefinisce oggi questo tratto fondamentale della democrazia, alla luce delle innovazioni e

delle opportunità di interazione offerte da internet? Stiamo andando verso una democrazia del web, oppure la rete consente sì di aprire nuovi spazi di partecipazione, da valorizzare e integrare nella democrazia rappresentativa, ma certo non sostitutivi di essa? E quali sono le ambiguità e i rischi insiti nell'immaginario della rete? Come evitare che il popolo si riduca a pubblico, il consenso a sondaggio, la politica alla sua personalizzazione?

La democrazia funziona se sono assicurate le sue precondizioni: un effettivo pluralismo, la limitazione delle concentrazioni di potere (politico, economico, ideologico-comunicativo), politiche pubbliche volte a garantire gli standard minimi dei diritti di cittadinanza (occupazione, salute, istruzione, abitazione, retribuzione dignitosa, democrazia nei luoghi di lavoro). Soprattutto, la democrazia presuppone una formazione civile, che argini i rischi di decivilizzazione (ricerca di capri espiatori, pregiudizi razzisti, omofobi e sessisti, ossessioni identitarie) che attanagliano le nostre società, in virtù della perdita di sicurezza sociale e di riferimenti simbolici credibili. Siamo di fronte a una democrazia impoverita e messa alla prova. Le disuguaglianze crescenti, la svalutazione degli obblighi di solidarietà, l'emergere di fratture generazionali, la precarizzazione delle vite e la perdita di qualsiasi fiducia nel futuro svuotano la rappresentanza perché determinano una sorta di secessione etica e sociale. La democrazia è vitale solo se non nega i problemi e le aspettative dei cittadini, se non si chiude in un bunker, ma accetta il conflitto delle idee e degli interessi (ovviamente non violento né distruttivo), riconoscendolo come un decisivo fattore vivificante, che può e deve essere portato a sintesi politica solo se viene preso sul serio. La democrazia è l'opposto della passivizzazione. Se il bisogno di essere ascoltati, attivi, partecipi non trova degli alvei adeguati, che il diritto può contribuire a costruire, le forme democratiche soffrono e rischiano di non tenere più.

Il Festival del Diritto del 2013 ha scelto di affrontare questi problemi di fondo della nostra vita civile, che costituiscono il nodo di Gordio del presente, non solo per l'Italia, ma per l'intera Europa. Nella convinzione che i nodi è preferibile scioglierli, piuttosto che tagliarli, che è preferibile puntare su ragioni e mediazioni, piuttosto che su una semplificazione verticale dello spazio politico. Per questo abbiamo chiamato a discutere apertamente, senza ipocrisie né sterili chiusure, tante personalità portatrici di sensibilità, competenze, orientamenti culturali diversi, valorizzando anche quest'anno quella interazione tra scienza giuridica e altri apporti disciplinari che costituisce, insieme all'ampia partecipazione dal basso di tante realtà associative e di volontariato presenti sul territorio, la cifra originale del nostro Festival.

Stefano Rodotà

Responsabile scientifico del Festival del Diritto

ringraziamenti

Ringraziamo gli sponsor e tutti coloro che hanno consentito la realizzazione del Festival:

Gruppo Cinofilo Volontari di Protezione Civile "I Lupi"

Tutti i volontari del Festival, in particolare gli studenti degli istituti "B. Cassinari", "G.M. Colombini", "IPSIA Leonardo da Vinci", "M. Gioia", "ISII G. Marconi", "L. Respighi", "G.D. Romagnosi", "A. Tramello" di Piacenza, "A. Volta" di Borgonovo Val Tidone, "E. Mattei" di Fiorenzuola d'Arda

Referenti del programma partecipato, ossia istituzioni, associazioni e organizzazioni locali che hanno contribuito ad arricchire il Festival con proposte, espressione del territorio piacentino

Testate giornalistiche degli istituti scolastici: "B. Cassinari", "G.M. Colombini", "IPSIA Leonardo da Vinci", "M. Gioia", "ISII G. Marconi", "L. Respighi", "G.D. Romagnosi", "A. Tramello" di Piacenza, "A. Volta" di Borgonovo Val Tidone, "E. Mattei" di Fiorenzuola d'Arda, Istituto comprensivo di Cadeo, "G. Marcora" di Cortemaggiore, "ITIS A. Berenini" di Fidenza

Coloro che hanno formulato proposte che, per ragioni organizzative, non è stato possibile inserire nella presente edizione

Un ringraziamento particolare a Roberto Reggi e alla "task force" organizzativa del Festival:

Amministrazione comunale di Piacenza, in particolare tutto il personale del Gabinetto del Sindaco, i dirigenti, i funzionari, gli impiegati, i tecnici e gli operai dei servizi comunali coinvolti, il Corpo di Polizia Municipale

Staff organizzativo di:

ASP Città di Piacenza

Banca di Piacenza

Fondazione di Piacenza e Vigevano

Fondazione Teatri di Piacenza

Associazione Amici dell'Arte di Piacenza

Responsabili del Comitato promotore e dell'organizzazione:

Anna Maria Fellegara – Luigi Anceschi – Renza Malchiodi

Altri componenti del Comitato promotore, in rappresentanza dei rispettivi Enti:

Tiziana Albasi (Comune di Piacenza), Antonio G. Chizzoniti (Università Cattolica del Sacro Cuore), Dario Zaninelli (Politecnico di Milano), Beniamino Anselmi (Fondazione di Piacenza e Vigevano)

Segreteria organizzativa del Comitato promotore: Enrica Molinaroli, Silvia Uccelli

segreteria del Festival

Comune di Piacenza
tel. 0523/492163
fax 0523/329273

segreteria@festivaldeldiritto.it

Per informazioni sulla città e sul programma del Festival:

IAT – c/o Quinfo

Piazza Cavalli, Cortile di Palazzo Gotico,
Piacenza
tel. 0523/492223 – fax 0523/334336
e-mail: iat@comune.piacenza.it
<http://web2.comune.piacenza.it/benvenuti/guide/piacere-piacenza/view>

Nei giorni del Festival la Segreteria organizzativa sarà presente in piazza Cavalli 2.

ufficio stampa

Mauro Molinaroli
Ufficio stampa Comune di Piacenza
tel. 0523/492018
cell. 335/6339498

ufficiostampa@festivaldeldiritto.it

Nei giorni del Festival la Sala stampa avrà sede presso la Sala del Consiglio comunale, in piazza Cavalli 2 – 1° piano.

L'infopoint del Festival sarà attivo in piazza Cavalli.

Editor del Festival
GEMINELLO PRETEROSSÌ

www.festivaldeldiritto.it

Il programma centrale è realizzato dagli Editori Laterza insieme al responsabile scientifico e all'editor del Festival. Il programma partecipato è composto da incontri proposti agli organizzatori da istituzioni, associazioni locali, categorie professionali, mondo scolastico e operatori culturali che se ne fanno garanti. Per alcuni eventi, segnalati sul sito del Festival, sarà presente un interprete di LIS.

Il Comitato promotore del Festival del Diritto di Piacenza si riserva la facoltà di apportare modifiche al programma dopo la stampa della presente pubblicazione.

Le informazioni sul programma, i cambiamenti dell'ultima ora, gli spostamenti di luogo in caso di pioggia o altro, gli eventi sospesi o soppressi sono costantemente aggiornati sul sito www.festivaldeldiritto.it oppure possono essere richiesti presso l'infopoint del Festival, telefonicamente alla segreteria o via e-mail all'indirizzo segreteria@festivaldeldiritto.it.

Gli spettatori presenti agli eventi acconsentono e autorizzano qualsiasi uso futuro delle eventuali riprese fotografiche, audio e video che potrebbero essere effettuate.

Gli eventi principali del Festival sono trasmessi su telefonini, tablet, smartphone e in streaming sui siti: www.festivaldeldiritto.it - www.piacenzasera.it – www.canalemilia.com

Sarà attivo un Media Center in piazza Cavalli a cura di Cravedi Produzione Immagini, Officine Gutenberg e Canale Emilia.

L'ingresso a tutti gli eventi è libero e gratuito fino a esaurimento posti. Non è prevista la prenotazione.

programma

**SESSIONE PLENARIA 9.00 PROVE DI FUTURO. INTEGRAZIONE,
CITTADINANZA, SECONDE GENERAZIONI**

Università Cattolica
del Sacro Cuore,
sede di Piacenza

a cura del Ministero dell'Istruzione
intervengono

FRANCO ANELLI, MADDALENA COLOMBO,
PAOLO DOSI, CÉCILE KYENGE,
PAOLO MOROZZO DELLA ROCCA,
MARCO ROSSI-DORIA, FRANCESCO SCARAVAGGI,
MOHAMED TAILMOUN,
MASSIMO TRESPIDI, STEFANO VERSARI
coordina LUCIANO RONDANINI

a seguire sei sessioni tematiche parallele

SESSIONE PLENARIA intervengono
CONCLUSIVA RITA BORSELLINO, MARIA CECILIA GUERRA,
9.00 KOSSI KOMLA-EBRI
Salone Palazzo Gotico coordinano FILOMENA FOTIA, VINICIO ONGINI

L'evento è nato ad un incontro del Festival del Diritto del 2012. La cittadinanza, per i figli di immigrati che sono cresciuti in Italia e frequentano le nostre scuole, è certamente un diritto ma è anche un indicatore, nella situazione attuale, di "incertezza della democrazia". Saranno messi a confronto esperienze, strumenti, ricerche provenienti da scuole, università, associazioni, enti locali delle diverse realtà italiane.

INAUGURAZIONE

16.30

Salone Palazzo Gotico

intervengono

**ANTONIO G. CHIZZONITI, PAOLO DOSI,
ANNA MARIA FELLEGARA, GIUSEPPE LATERZA,
STEFANO RODOTÀ**

TEMI E CONFRONTI

17.30

Auditorium Sant'Ilario

**IL DIRITTO A UN'ESISTENZA LIBERA
E DIGNITOSA: COMBATTERE LA VIOLENZA
DOMESTICA SI PUÒ**

a cura del Coordinamento Donne Spi-Cgil, in
collaborazione con il Comitato 25 novembre
coordina DONATELLA SCARDI

intervengono

**SIMONETTA AGNELLO HORNBY,
MARINA CALLONI**

In una società democratica è fondamentale il rispetto della persona: purtroppo, talvolta i diritti più elementari sono negati già in famiglia. A Londra, un progetto specifico di matrice laburista ha permesso una drastica riduzione delle violenze in ambito domestico: Simonetta Agnello Hornby, scrittrice e avvocato che collabora all'iniziativa, ne illustrerà i dettagli, permettendo un confronto con la situazione italiana.

TEMI E CONFRONTI

17.30

Auditorium Santa Maria
della Pace

**DEMOCRAZIA DELL'ALTRO MONDO,
ESPERIENZE E RIFLESSIONI DA QUATTRO PAESI:
HAITI, PERÙ, MALI E SENEGAL**

a cura di ProgettoMondo Mlal e CISV

intervengono

IVANA BORSOTTO, PIERA GIODA

interviste videoregistrate di **SUSY CASTOR,
OUSMANE DIALLO, BABACAR SARR,
FRANCISCO RICARDO SOBERÓN GARRIDO**

La democrazia si è estesa dal nord a sud e a est: quale la sua capacità di affrontare i mutamenti socioeconomici del mondo? È uguale per tutti o è diversa in realtà diverse? Quale l'efficacia per l'affermazione dei diritti e come strumento contro la povertà e la disuguaglianza? Ne parlano con CISV e ProgettoMondo Mlal i protagonisti di associazioni impegnate per la democrazia in Africa e in America Latina.

TEMI E CONFRONTI **PENSIERI DI UNA FEMMINISTA DI FRONTIERA.** **17.30** **IL FEMMINISMO E I MOVIMENTI NELL'ITALIA**

Libreria delle donne -
Caffetteria Le due lune

CHE CAMBIA

a cura dell'Associazione Il Pane e le Rose
introduce STEFANIA CHERCHI
interviene
CHIARA INGRAO

Venticinque anni di movimenti sociali che hanno profondamente trasformato l'Italia, visti attraverso la lente di un femminismo "di frontiera". Quattro nodi tematici, per intrecciare il lavoro della memoria con gli interrogativi del presente: libertà/maternità, soggettività/lavoro, conflitti/guerra, diversità/diritti.

VISIONI **GUSTAVO ZAGREBELSKY**

18.00

Sala dei Teatini

DEMOCRAZIA, SCENA O MESSINSCENA?

introduce STEFANO RODOTÀ

La democrazia è innanzitutto una procedura spettacolare. Ma sempre più forte è il sospetto che lo spettacolo non sia veritiero perché il potere che con le istituzioni democratiche si vorrebbe portare alla luce, regolare e controllare, sia ormai sfuggito di mano. Dove sia, di chi sia e che cosa sia sono le domande alle quali occorre oggi prestare attenzione, per cercare di comprendere le cause della vanificazione della politica e per tentare di ridare ai cittadini almeno un poco di quella capacità d'influenza che è la promessa minima ed essenziale della democrazia.

TEMI E CONFRONTI **CAFFEXPO' FESTIVAL - LE ECCELENZE** **18.00** **ALIMENTARI: OPPORTUNITÀ DA NON SPRECARRE**

Portici di Palazzo
Comunale,
piazza Cavalli

a cura dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, sede
di Piacenza
coordina ETTORE CAPRI
intervengono
MARCO LUCCHINI, FRANCESCO
PLANCHENSTAINER

Ogni anno si sprecano, a livello mondiale, 1,3 miliardi di tonnellate di alimenti. La sicurezza ali-

mentare, tuttavia, da sempre un problema per i paesi in via di sviluppo, tocca da vicino anche i paesi occidentali. Di fronte a questo quadro due sono le alternative possibili: ridurre lo spreco o tramutare le eccedenze alimentari in opportunità.

TESTIMONI DEL TEMPO

ENZO BIANCHI

20.00

CAMMINI DI UMANIZZAZIONE

Salone Palazzo Gotico

introduce **AURELIO MOTTOLA**

Scriveva Camus: «Poter essere santi senza Dio è il solo problema concreto che oggi conosco». Parafasando possiamo dire che, in questo tempo di incertezze, probabilmente il problema è una ricerca spirituale per fare della vita umana un'opera d'arte, un cammino di piena umanizzazione. In quanto esseri umani, non siamo estranei gli uni agli altri e siamo dunque chiamati ad ascoltarci e a cercare insieme. Occorre credere nell'uomo, credere che possiamo umanizzare e rendere migliore la nostra convivenza, accettando di guardare oltre il nostro interesse immediato, verso un orizzonte comune e una speranza condivisa. In questo cammino tutti – credenti e non – sono chiamati a in-segnare, a fare segno gli uni agli altri, per aiutarsi reciprocamente. Abbiamo pochi giorni su questa terra: viviamoli cercando insieme vie di umanizzazione. La terra sarà più abitabile e la vita sarà bella per tutti.

SPETTACOLO **EFFETTO NOTTE**

21.30

a cura dell'Associazione Concerto

Sala dei Teatini

introduce **CLAUDIA PRAOLINI**

L'evento si concretizzerà attraverso la proiezione di una serie di cortometraggi italiani e internazionali provenienti dalle ultime edizioni di Concerto, le cui trame e suggestioni richiameranno i temi dell'edizione 2013 del Festival.

SPETTACOLO CHE SOGNO?

21.30 a cura dell'Associazione Diurni e Notturni, di Teatro
Teatro Gioco Vita - Teatro Stabile di Innovazione e della U.O.C.
dei Filodrammatici Riabilitazione - Dipartimento di Salute Mentale e
Dipendenze patologiche, Azienda USL di Piacenza
compagnia: DIURNI E NOTTURNI
progetto e regia: LUCIA VASINI
regia musicale: DIEGO BRAGONZI BIGNAMI
direzione artistica: DIEGO MAJ, LUCIA VASINI

Lucia Vasini indaga, con i Diurni e Notturni, i temi delle incertezze della democrazia con un testo originale ispirato al *Sogno di una notte di mezza estate* di Shakespeare. Un regista con la sua improbabile compagnia vuole mettere in scena la commedia ma è interrotto da una serie di disavventure, occasione per riflettere su tutto ciò che impoverisce il vivere democratico.

SPETTACOLO I MÜSETTA - MUSICHE DELLE QUATTRO 22.00 PROVINCE

Portici di Palazzo Gotico a cura dell'Associazione Pais e Mond
piffero, flauti, canto: ETTORE LOSINI "BANI"
fisarmonica: DAVIDE BALLETTI

Serata musicale di antiche melodie da ballo e di brani legati ai principali momenti della vita contadina per piffero e fisarmonica.

PAROLA CHIAVE STEFANO RODOTÀ

9.30

Palazzo Galli

Salone dei Depositanti

DIRITTI

introduce PINO DONGHI

La modernità è stata definita come “l’età dei diritti”. Perché? Che cosa vuol dire? Vale ancora quella definizione nell’epoca che stiamo vivendo? Nel mondo globale, nel tempo della Rete, bisogna individuare quali sono i diritti fondamentali – a partire da salute e istruzione, lavoro e abitazione – che devono accompagnare ogni persona quale che sia il luogo del mondo in cui si trova.

TEMI E CONFRONTI VOLONTARIATO E ISTITUZIONI: A CIASCUNO

9.30 IL SUO! COLLABORARE SENZA RINUNCIARE

Auditorium Sant’Ilario

ALL’IMPEGNO DI ADVOCACY

a cura di SVEP, in collaborazione con il Coordinamento regionale dei Centri di Servizio per il Volontariato coordina RAFFAELLA FONTANESI

intervengono

RENATO FRISANCO, VINCENZA PELLEGRINO

In un tempo in cui i diritti alla salute, all’istruzione e al lavoro sono messi in discussione, il volontariato può avere una funzione di curatore e sentinella dei diritti? Può interpretare le collaborazioni con le istituzioni in una dimensione sussidiaria, di corresponsabilità oppure il suo ruolo è nel tempo mutato, divenendo quello di “sostituto in campo”?

LA VOCE GENOCIDIO, IL LATO OSCURO DELLA DEMOCRAZIA: **DELLE SCUOLE** IL CASO RWANDA 1994

9.30

Salone Palazzo Gotico

a cura delle classi V del Liceo “M. Gioia” e del Liceo “L. Respighi” di Piacenza

coordinano LUCIA BACCIOCCHI, CRISTINA BONELLI, PAOLA CHIESA

intervengono

ALCUNI STUDENTI DELLE CLASSI COINVOLTE

Gli studenti di quattro classi presenteranno un laboratorio storico (mostra di 9 pannelli e 9 video-

clip) riguardante la tesi che la sovranità esercitata in nome del popolo ha in sé forti possibilità discriminatorie, perché consente allo Stato di escludere interi gruppi sociali dalla comunità politica. Tale tesi verrà misurata sull'analisi del caso Rwanda 1994, quando un processo di democratizzazione del paese si trasformò nell'ultimo genocidio del XX secolo.

TEMI E CONFRONTI **PERDERE E RIPRENDERE IL LAVORO DOPO
10.00 LA DIAGNOSI E LE CURE PER TUMORE.
Palazzo Rota Pisaroni IL TERRITORIO PIACENTINO E ALTRE
Salone d'Onore ESPERIENZE**

a cura di AMOP - Associazione piacentina malato oncologico

coordina LUIGI CAVANNA

intervengono

ELISA ANSEMI, LAURA DALLANEGRA,
CAMILLA DI NUNZIO, MICHELA MONFREDO

Il lavoro non è solo un mezzo di sostentamento, ma viene percepito come condizione di "normalità". Per chi ha, o ha avuto, il cancro, può rappresentare il ritorno alla vita che si conduceva prima della malattia, allontanando così il pensiero ossessivo del tumore e riducendo le eventuali limitazioni ad esso correlate. Il lavoro, quindi, non solo come diritto, ma come variabile che influenza il benessere della persona.

LA VOCE **SCUOLA DI DEMOCRAZIA. LA LEZIONE
DELLE SCUOLE** **DI IONESCO**
10.00 a cura del laboratorio teatrale "Follemente" dell'Istituto
Teatro "G.D. Romagnosi" di Piacenza
dei Filodrammatici intervengono
PAOLA CORDANI, OMAR GIORGIO MAKHLOUFI,
STEFANIA ZANFRISCO

La lezione di Ionesco ci induce a riflettere su come una democrazia sia incerta quando alle parole non viene dato il giusto peso, l'efficacia verbale con cui vengono pronunciate conta di più del loro

significato e quando l'istruzione di un popolo è in mano a mistificatori e demagoghi anziché ad onesti educatori.

FOCUS **VITTORIO BERTOLA,**
10.30 **FIGURELLA DE CINDIO,**
Auditorium Fondazione **GIOVANNA DE MINICO, GAD LERNER**
di Piacenza e Vigevano

UNO VALE UNO? LA POLITICA IN RETE

coordina ANNA MASERA

In che modo Internet e i nuovi media incidono sulla formazione della rappresentanza e sulla partecipazione politica? Davvero siamo in presenza di una rivoluzione che aprirà concretamente le porte alla democrazia diretta, senza mediazioni né deleghe? La rete è il nuovo spazio pubblico globale, o una finzione virtuale, che serba nuove forme di condizionamento e dominio? Al di là di facili entusiasmi e demonizzazioni, è necessario riflettere sulle opportunità realistiche che la rete offre ai processi di democratizzazione.

SPETTACOLO **FRANKA & IL DOTT. STAINI. UNA STORIA**
10.30 **ECO-INTELLIGENTE**

Sala dei Teatini a cura di Tecnoborgo Spa e Iren Emilia Spa, in collaborazione con Manicomics Teatro
attori e autori della messa in scena: MANICOMICS
TEATRO – ALLEGRA SPERNANZONI,
ROLANDO TARQUINI

Cosa c'è di più democratico di una donna, Franka, costruita con i pezzi migliori degli uomini e delle donne migliori della storia? E se in più questi uomini e donne erano anche convinti ecologisti? Il dott. Staini e Franka, sua assistente molto particolare, tengono sul palco una "lezione" sulla eco-intelligenza, divertendo e, allo stesso tempo, veicolando una importante lezione sul cosa fare per salvare il nostro pianeta dalla eco-stupidità umana.

VISIONI STEFANO ZAMAGNI

11.00

Salone Palazzo Gotico

MERCATO E DEMOCRAZIA

introduce **PAOLO DOSI**

Fino all'avvento della globalizzazione, è stata la democrazia (nel senso della politica democratica) a definire gli obiettivi che la società si prefiggeva di conseguire. Al mercato il compito di realizzarli nel modo più efficace e sostenibile. Da un trentennio a questa parte il rapporto si è letteralmente invertito. La tuttora perdurante crisi economico-finanziaria è solamente la più eclatante delle conseguenze che ne sono derivate. L'intervento metterà in luce altri devastanti effetti della separazione che si è consumata tra sfera dell'economico e sfera del politico e suggerirà linee di intervento per favorirne l'armonizzazione.

TEMI E CONFRONTI **VITA E DIRITTO ALLA SALUTE TRA GARANZIE E CONFLITTI DELLA DEMOCRAZIA.**

11.00

Palazzo Galli Sala Panini

CONOSCENZA E LINGUAGGI

a cura della Società medico-chirurgica di Piacenza
intervengono

**ROSANNA CESENA, GIANNI DEGLI ANTONI,
CARLO MISTRALETTI, ANTONIO SAGINARIO**

Che ne è dell'obiettivo di fine millennio: "Salute per tutti entro l'anno 2000"? La salute è un bene superiore anche al diritto; una definizione, peraltro, resta problematica. Oggi la sanità offre strumenti sempre più efficaci, ma la popolazione pare più insoddisfatta e compaiono nuove patologie. Il rapporto tra medico e paziente risente della superspecializzazione.

La legge che interferisce in tutti i campi può incrementare complicazioni e contenzioso. L'idea di giustizia a confronto con l'ingiustizia nell'ambito dell'analisi degli opposti.

TEMI E CONFRONTI 11.00 LA FUNZIONE DI POLIZIA COME GARANZIA DELLA SICUREZZA DEMOCRATICA

Aula Magna
Caserma Cesare Battisti
Scuola Allievi di Polizia
- viale Malta 11

a cura della Scuola Allievi Agenti della Polizia di Stato di Piacenza
interviene
ARTURO IANNUZZI

La Polizia di Stato svolge una funzione di presidio democratico della sicurezza e dei diritti di libertà costituzionalmente garantiti. Partendo da un rapido esame dell'assetto organizzativo e funzionale del sistema della Pubblica Sicurezza, l'evento affronta il tema del passaggio, attraverso le più recenti politiche adottate, da una sicurezza gestita esclusivamente dagli organi statali di polizia ("sicurezza primaria") ad una "sicurezza partecipata e condivisa" con gli enti territoriali (ruolo dei sindaci) e con i privati cittadini ("le ronde").

LA VOCE DELLE SCUOLE 11.00 EDUCARE ALLA DEMOCRAZIA A SCUOLA E IN FAMIGLIA

Auditorium Santa Maria
della Pace

a cura dell'Istituto "V. Faustini - A. Frank - G. Nicolini" di Piacenza
coordina **MICHELA RIBONI**
intervengono
**PAOLA BELTRANI, CRISTINA CAPRA,
GIUSEPPE MAGISTRALI, PAOLA UBER,
CASSIUS VERUCCHI**

Le incertezze e le contraddizioni di una società in continua evoluzione rendono sempre più necessaria la collaborazione tra scuola e famiglia, principali luoghi di formazione della coscienza civile delle giovani generazioni.

I primi risultati del progetto "Incontri" in questa direzione sono presentati attraverso una breve performance teatrale, un video e un dibattito.

VISIONI LUIGI FERRAJOLI

11.30
Auditorium Sant'Ilario

CRISI ECONOMICA, DEMOCRAZIA AL COLLASSO

introduce **JOLANDA BUFALINI**

L'attuale globalizzazione senza regole dei poteri economici e finanziari minaccia la democrazia.

Questa minaccia ha molte cause: l'asimmetria tra il carattere globale di questi poteri privati e i confini ancora statali del diritto e della democrazia; l'abdicazione al ruolo di governo della politica, tanto impotente e subordinata ai mercati quanto onnipotente nei confronti dei soggetti deboli e dei loro diritti; un generale sviluppo dell'illegalità e dell'anomia dei poteri, sia pubblici che privati. L'espansione del costituzionalismo e la costruzione delle sue garanzie all'altezza dei nuovi poteri finanziari globali costituiscono il compito principale della politica e la sola alternativa razionale a un futuro di disordini, di violenze, di oppressioni, di disuguaglianze e devastazioni ambientali, oltre che di involuzioni autoritarie e antidemocratiche.

FOCUS EMILIO DE CAPITANI, JUAN FERNANDO
12.00 LÓPEZ AGUILAR, STEFANO RODOTÀ

Auditorium Fondazione
di Piacenza e Vigevano

**PRENDERE SUL SERIO I DIRITTI
IN EUROPA**

coordina ERIC JOZSEF

Dopo la seconda guerra mondiale l'Europa ha costruito sui diritti e la solidarietà un lungo periodo di pace e progresso civile. La convergenza delle tradizioni costituzionali europee ha trovato nella Carta dei diritti fondamentali dell'UE un precipitato simbolico e una garanzia normativa, la cui effettività è imprescindibile per evitare che l'Europa si riduca a mera legge del mercato. Ma oggi i diritti sono deboli perché la politica europea troppo spesso li abbandona: come mostrano molti casi recenti, tra cui la svolta autoritaria in Ungheria, abbassare la guardia sulla tutela dei diritti della persona – sia civili sia sociali – significa aprire la strada a pericolose regressioni. Saremo in grado di riprendere il filo interrotto di un europeismo non di maniera, ma politicamente ambizioso? Saprà il nuovo Parlamento europeo divenire il nucleo di una credibile democrazia sovranazionale?

FORUM DEMOCRAZIA E DISUGUAGLIANZA

12.00 coordina **FRANCESCO OCCHETTA**

Palazzo Galli intervengono

Salone dei Depositanti

**FEDERICO BONAGLIA, VITO CISTULLI,
NICOLA CROSTA, S.E. MONS. LUIGI TRAVAGLINO**

Le politiche economiche realizzate in contesti non democratici frequentemente propongono forme di sviluppo che generando ricchezza per pochi si dimostrano non solo incapaci di aggredire la povertà, ma funzionali all'incremento delle disuguaglianze. Le organizzazioni internazionali operanti nei paesi in via di sviluppo e in quelli emergenti sono oggi chiamate a proporsi non solo come attori in contesti di emergenza, ma come promotori di politiche nazionali che sappiano coniugare crescita economica e superamento delle disuguaglianze in un quadro di rafforzamento della democrazia.

LA VOCE OLTRE I MURI. LE PRECONDIZIONI DELLE SCUOLE DELLA DEMOCRAZIA

15.00 a cura del Liceo "M. Gioia" di Piacenza

Associazione
Amici dell'Arte

coordinano **GIOVANNI MARCHIONI,
MARIA CARLA SCORLETTI**

intervengono

ALBERTO GROMI E ALCUNI STUDENTI DEL LICEO

"Chi si trova in stato di detenzione, pur privato della maggior parte delle sue libertà, ne conserva sempre un residuo, che è tanto più prezioso in quanto costituisce l'ultimo ambito nel quale può espandersi la sua personalità individuale" (Corte Costituzionale, Sentenza n. 349 del 1993).

Un viaggio nel mondo delle carceri tra i diritti costituzionalmente dichiarati e diritti quotidianamente lesi.

LA VOCE IL FUTURO DELLA DEMOCRAZIA È NELLE MANI DELLE SCUOLE DEI NOSTRI RAGAZZI

15.00 a cura dell'Istituto "G.D. Romagnosi" di Piacenza

Auditorium Santa Maria
della Pace

intervengono

**LUCA BRAGHIERI, PAOLO COLAGRANDE,
PAOLA CORDANI, LAURA FUSCONI**

E LA REDAZIONE DEL GIORNALE DELL'ISTITUTO

Videointerviste ad un gruppo di studenti che, spassionatamente, ci parlano di timori, speranze, istituzioni, adulti deludenti e aspettative, rivendicando con forza il diritto al lavoro e a un'esistenza libera e dignitosa come condizioni irrinunciabili per la democrazia. Commenteranno il filmato lo scrittore piacentino Paolo Colagrande e la regista Laura Fusconi.

DIALOGHI MASSIMO LUCIANI, SALVATORE VECA

15.30

Auditorium Fondazione
di Piacenza e Vigevano

LA DEMOCRAZIA TRA POLITICA STATALE E SFIDE GLOBALI

coordina **GEMINELLO PRETEROSSO**

Tramontate le illusioni successive alla caduta del Muro di Berlino sulla possibilità di un governo mondiale ispirato ai valori democratici, è emersa una consapevolezza nuova: i tradizionali contenitori e soggetti politici grazie ai quali la democrazia moderna si è sviluppata (Stati-nazione, parlamenti, partiti di massa) vivono una crisi profonda, spodestati da potenze economiche che sfuggono al loro controllo. Mentre la finanza opera su scala globale, la dimensione della democrazia è ancora quella statale. Le possibilità per la politica di decidere autonomamente sui fini generali della comunità si sono fortemente ridotte. L'ideologia che dichiara l'irrelevanza del conflitto e delle scelte, in nome di ricette univoche e necessitate sembra prevalere. Come rigenerare le risorse di senso delle democrazie contemporanee? È possibile realizzare politiche della giustizia su scala globale?

TEMI E CONFRONTI LAVORO, AMBIENTE E SALUTE NELLA CRISI

15.30 ECONOMICA: QUALI DIRITTI E QUALI CERTEZZE?

Salone Palazzo Gotico

a cura dell'Associazione Ambiente e Lavoro per
l'Emilia-Romagna

coordinano **NANDA MONTANARI, RINO PAVANELLO**
intervengono

**ANTONIO BOCCUZZI, ALDO BONOMI,
MASSIMO RATTI, PIER LUIGI VIAROLI**

Confronto e dibattito tra personalità impegnate in Parlamento, nel mondo accademico e industriale,

con la partecipazione del mondo scolastico e dei soggetti che a vario titolo hanno un ruolo attivo nella tutela di diritti inalienabili come la sicurezza, la salute, il lavoro e un ambiente ecologicamente sostenibile.

TEMI E CONFRONTI **UNA RISPOSTA ALL'INCERTEZZA:**

15.30 **LA PARTECIPAZIONE E LA FORMAZIONE DEI GIOVANI**

Palazzo Galli Sala Panini

a cura dell'Associazione Centro Igino Giordani di
Piacenza

coordina **PIERGIORGIO POISETTI**

intervengono

**LUIGI CAPRA, ALBERTO LO PRESTI,
SILVIO MINNETTI**

In Italia sono nate scuole di partecipazione politica rivolte ai giovani per rivalutare il principio di fraternità nella convivenza civile e nelle leggi come soluzione dei conflitti da distorsioni e incertezze della democrazia. Si porta l'esperienza, in particolare, delle scuole di Piacenza e Crema, partendo dalla relazione su "Democrazia e fraternità, i valori della politica nell'era dell'interdipendenza".

VISIONI **ANTONIO SPADARO**

16.00

Palazzo Galli

Salone dei Depositanti

WEB-DEMOCRAZIA E CYBERTEOLOGIA

introduce **ANTONIO G. CHIZZONITI**

La cultura digitale ha la pretesa di rendere l'essere umano più aperto alla conoscenza e alle relazioni. Internet e le società fondate sulle reti di connessione pongono oggi sfide all'umanità che a partire dagli aspetti tecnologici toccano l'intero essere dell'esistenza umana. Quali possono essere le intersezioni tra riflessione teologica digitale e nuove forme di democrazia? Può esistere uno spazio digitale pubblico per le fedi? Cyber-teologia e web-democrazia possono promuovere l'affermarsi di una nuova saggezza digitale?

VISIONI ILVO DIAMANTI

16.30

Auditorium Sant'Ilario

A CHE PUNTO È LA DEMOCRAZIA ITALIANA?

introduce **GIULIANO GIUBILEI**

La democrazia, in Italia, attraversa una fase critica, che riflette le difficoltà dei principali attori politici e delle principali istituzioni rappresentative. Per primi i partiti, insieme al ceto politico. Ma anche il Parlamento e i governi locali hanno subito un crescente declino della fiducia tra i cittadini. D'altronde, l'attuale legge elettorale, il famigerato Porcellum, costituisce un serio ostacolo alla rappresentanza e alla governabilità. Insomma, senza riforme rapide e profonde, senza soggetti politici e sociali riformatori, sostenuti e spinti da una larga mobilitazione civile, la nostra democrazia rischia di degradarsi in fretta.

SPETTACOLO VENGA NEL NOSTRO CORO

16.30

Associazione
Amici dell'Arte

a cura dell'Associazione Le Vie del Sale
direttore: **MADDALENA SCAGNELLI**

Un concerto-conversazione che mette in scena l'attività corale come esempio di vita democratica attraverso i procedimenti tipici del cantare in gruppo e l'esecuzione di brani esemplari del repertorio: polifonia e monodia, canto solistico e d'insieme, omoritmia e poliritmia, canone e contrappunto.

TEMI E CONFRONTI DIMMI QUALI DIRITTI HAI E TI DIRÒ IN QUALE SOCIETÀ VIVI!

17.00

Sala dei Teatini

a cura del Dipartimento di Salute mentale e Dipendenze patologiche, Unità Complessa Riabilitazione, U.O. Semplice, Residenze a Trattamento Protratto Tracce, Azienda USL di Piacenza
intervengono
**PASQUA BARILE, BERNARDO CARLI,
RAFFAELLA POMELLA E I REDATTORI
DELL'ATELIER CREATIVO AUTOGESTITO**

Brevi riflessioni sulla necessità di rivendicare per gli altri i diritti sanciti dalla Costituzione, come unica garanzia democratica all'esercizio dei propri.

TESTIMONI DEL TEMPO

17.30
Sala dei Teatini

GIACOMO PORETTI

I FORZATI DELLA DEMOCRAZIA

introduce **ANTONIO G. CHIZZONITI**

Nasciamo alle dipendenze e aneliamo alla libertà. Vivere insieme ci costringe alla democrazia. Le spinte egoistiche alla conquista di potere, ricchezza e immortalità fanno dell'uomo il principale ispiratore di una falsa democrazia. Siamo però costretti a confrontarci con l'altro, siamo tutti condòmini della terra, forzati della democrazia, in cammino verso una società a misura d'uomo.

TEMI E CONFRONTI 17.30

Palazzo Galli Sala Panini

LA CITTÀ DEI VELENI TRA DIRITTO ALLA SALUTE E DIRITTO AL LAVORO

a cura di WWF Taranto Onlus
intervengono

GIUSEPPE ARCONZO, FABIO MILLARTE,
MARIKA PUICHER, CATALDO RANIERI,
GIUSEPPE ROBERTO

Dibattito sulla questione dell'Ilva di Taranto, nel corso del quale si affronteranno i temi del diritto al lavoro e alla salute e della tutela ambientale. L'incontro sarà accompagnato da una mostra fotografica, in esposizione per tutta la durata del Festival, composta da una serie d'immagini realizzate dalla fotografa Mari-ka Puicher nei quartieri adiacenti al siderurgico.

TEMI E CONFRONTI 17.30

Auditorium Santa Maria
della Pace

IL COSTO DEI NOSTRI DIRITTI. QUALE PROTEZIONE DALL'EUROPA? INCONTRO SULLA CORTE EUROPEA DEI DIRITTI DELL'UOMO

a cura di Generazione Zero - Associazione non
riconosciuta

coordina **MARCO OCCHIPINTI**

intervengono

PASQUALE DE SENA, GUIDO RAIMONDI

L'Italia partecipa alla giustizia europea, ma si siede al banco degli imputati: sono molteplici le sentenze che la Corte europea dei diritti dell'uomo emette a carico del nostro paese, responsabile di

gravi violazioni dei diritti umani. Ma come opera questo giudice europeo e quali sono le prospettive di tutela insite nel suo sindacato?

TEMI E CONFRONTI **CAFFEXPO' FESTIVAL – È POSSIBILE
18.00 UNA FINANZA DEMOCRATICA?**

Portici di Palazzo
Comunale,
piazza Cavalli

a cura dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, sede di Piacenza con il contributo organizzativo di Federconsumatori coordina **FRANCESCO TIMPANO**
intervengono
**DARIO CAVAZZUTI, RICCARDO GRAZIOLI,
GIAMPIETRO PIZZO**

La finanza globale è stata la causa scatenante dell'attuale crisi. Tuttavia, accanto alle regole di finanza mainstream, immutabili e indifferenti al dibattito democratico, in Europa si stanno affermando nuovi modelli organizzativi finanziari ad alta sensibilità sociale, che recuperano in alcuni casi una storica e vitale tradizione mutualistica e di finanza popolare.

TEMI E CONFRONTI **"FILIAMO DIRITTI" PER VESTIRE IN MODO
18.00 CONSAPEVOLE**

Associazione
Amici dell'Arte

a cura del Tavolo per la pace di Piacenza e dell'Associazione La Pecora Nera
introduce **ELISA SALIN**
interviene
DEBORAH LUCCHETTI

Quando il lavoro diviene merce e si può perdere la vita per cucire un vestito, cessa la possibilità di immaginare una società giusta e vivibile. La democrazia rischia allora di essere il paravento dei grandi potentati economici che prosperano sulla cecità di milioni di consumatori inconsapevoli, sedotti dal mercato e dalla sua promessa effimera di felicità.

VISIONI **FRANCO CASSANO**

18.30

Auditorium Sant'Ilario

L'OMBRA DEL DIRITTO

introduce **GEMINELLO PRETEROSSO**

Così come non esiste un corpo senza ombra, anche il diritto è un *pharmakon*, un rimedio che può tal-

volta diventare un veleno. Esso infatti è una straordinaria costruzione dell'uomo, ma negli ultimi tempi sembra essere animato dalla convinzione che la sua illimitata espansione coincida con la soluzione di tutti i problemi che affliggono gli esseri umani. L'"ombra del diritto" si propone di resistere a tale *hybris*, mostrando così i pregi come i limiti delle risposte che il diritto costruisce e riconducendo alla vista tutto ciò che questa unilateralità non riesce a vedere, ma che non per questo scompare né è privo di effetti sulla condizione dell'uomo.

TESTIMONI DEL TEMPO GINO STRADA

20.00
Salone Palazzo Gotico

DIRITTO ALLA PACE, DIRITTI PER LA PACE

introduce STEFANO RODOTÀ

Che cos'è la pace, e come si costruisce? È solo "l'assenza di guerra"? È sufficiente che le armi tacciano per dire che un paese è "in pace"? O la pace è qualcosa di più, è qualcosa che ha a che fare con il godimento dei diritti, dalla cura all'alimentazione, alla dignità sociale? Una riflessione sui diritti, sulle logiche della guerra, sulla costruzione della pace.

SPETTACOLO LA PAURA NON PUÒ DORMIRE

21.30 a cura del Centro culturale italo-tedesco
Teatro introduce: MILENA TIBALDI CON LA COLLABORAZIONE
dei Filodrammatici DEL LABORATORIO SIMONE WEIL E ZERO TEATRO

Reading scenico con accompagnamento musicale liberamente tratto da *Immer derselbe Schnee immer derselbe Onkel* di Herta Müller, Premio Nobel per la letteratura 2009 che, raccontando di sé, rivolge una durissima accusa alla dittatura in Romania, a ogni collaborazione all'abuso e alla violenza. Si tratta di una raffinata riflessione politica sulle violenze perpetrate dai totalitarismi nel nome della democrazia.

SPETTACOLO PREMIO ANMIL 2013

21.30 a cura di ANMIL - Associazione nazionale fra lavoratori
Sala dei Teatini mutilati e invalidi del lavoro Onlus
coordina CORRADO GUALAZZINI

Consegna dei riconoscimenti alle personalità che, in diversi ambiti, hanno promosso la cultura della sicurezza nei luoghi di lavoro, la ricerca scientifica, l'integrazione sociale dei cittadini disabili. Al termine della cerimonia, concerto di Eugenio Finardi.

SPETTACOLO VIAGGIO NELLE PIEGHE NASCOSTE

21.30 **DELLA DEMOCRAZIA IN COMPAGNIA**
Auditorium Sant'Ilario **DELLE CANZONI DI FABRIZIO DE ANDRÉ**
a cura dell'Associazione di volontariato Oltre il muro -
Onlus e di Libera - Associazioni, nomi e numeri contro
le mafie, coordinamento di Piacenza

TRASGRESSIONE BAND

coordinatore del progetto e voce: ANGELO APARO
coordinatore degli arrangiamenti e chitarra:

ALESSANDRO RADICI

basso: CLAUDIO MESSINEO

chitarra: IPPOLITO DONATI

percussioni: PAOLO DONATI

voce: SILVIA CASANOVA

Concerto-reading in cui alcuni testimoni daranno voce a vicende scomode che sono germogliate e cresciute nelle pieghe nascoste della nostra democrazia: dalle carceri incivilmente sovraffollate ad alcune clamorose storie di ingiustizia quali la condanna di Enzo Tortora e di Giuseppe Gullotta, fino al recente caso di Stefano Cucchi.

SPETTACOLO ...A TUTTO TANGO...

22.00 a cura dell'Associazione di promozione sociale
Portici di Palazzo Gotico Piacetango

interpreti: VANESA LAMIS, ALEJANDRO PEREIRA

musiche: DJ ANDREA 39

Il tango argentino è un ballo per tutti? Un'esibizione di campioni tra maestri e ballerini, presentata da Gabriella Camozzi, per raccontare come il tango entri nella nostra vita e non ci lasci più. A seguire, milonga con danze aperte a tutti gli appassionati del pubblico.

PAROLA CHIAVE GEMINELLO PRETEROSSÌ

9.30

Palazzo Galli

Salone dei Depositanti

POTERE

introduce PINO DONGHI

Il potere è una delle costanti più caratteristiche della storia umana. C'è politica laddove c'è potere. Nelle democrazie costituzionali contemporanee il potere ha acquisito un volto più mite: questo non significa che sia svanita la distinzione tra governanti e governati, ma che l'esercizio del potere non può essere arbitrario e deve rispettare i diritti fondamentali. Potere democratico significa che i cittadini debbono potersi riconoscere in esso. Per evitare le derive dei poteri occorre una cultura civile diffusa e una vera partecipazione che rigeneri la rappresentanza politica. Del resto, del potere politico non si può solo diffidare: esso è necessario per tenere insieme e far avanzare le società. Perché il potere ci riguarda, parla di noi.

LA VOCE DELLE SCUOLE **IL DIRITTO NON NEGOZIABILE ALLA VITA, ALL'ISTRUZIONE, A UNA VITA DIGNITOSA E SICURA: STORIE DI VIOLAZIONI NEL MONDO**

9.30

Auditorium Sant'Ilario

a cura del Liceo "M. Gioia" di Piacenza
coordinano ROSALIA BARBA, DONATA HORAK
intervengono

GLI ALUNNI DELLA CLASSE II CLASSICO A

Il percorso, che si snoderà tra filmati documentari, articoli di cronaca, lettura di passi letterari e visione di sequenze cinematografiche in raccordo ai principi costituzionali che sanciscono le precondizioni della democrazia, si propone di indagare la violazione dei diritti umani nel mondo, in particolare quelli di donne e minori.

LA VOCE DELLE SCUOLE **DALLA LETTURA DEL LOGOS EPITAPHIOS DI PERICLE IN TUCIDIDE AL CONFRONTO CON LA COSTITUZIONE ITALIANA**

9.30

Auditorium Santa Maria
della Pace

a cura dell'Istituto "L. Respighi" di Piacenza
intervengono

GLI ALUNNI DELLA CLASSE V I

Il confronto tra l'epitaffio pronunciato da Pericle per i caduti ateniesi e la Costituzione Italiana non intende

esplicitare rapporti di filiazione. Il confronto si giustifica solo sul piano didattico: capire il passato per capire il presente. La *politeia* delineata da Pericle è infatti un come siamo, mentre le costituzioni moderne sono un come vogliamo e dobbiamo essere.

TEMI E CONFRONTI **INGLESE GIURIDICO E DIRITTO: I “FALSI AMICI”**
10.00 **E LE BARRIERE ALLA INTERNAZIONALIZZAZIONE**
DEL GIURISTA ITALIANO

Palazzo Galli Sala Panini

a cura di ELSA - European Law Students Association,
sezione di Piacenza

introduce GIORGIA CIGALLA

interviene

STEFANO MAFFEI

Nell'attuale crisi economica i giovani giuristi e i giovani professionisti in ambito legale devono aprirsi anche alle opportunità provenienti dall'estero. In un'Europa integrata servono professionisti del diritto internazionali, con un'adeguata conoscenza dell'inglese giuridico: l'esperienza di insegnamento dei corsi universitari EFLIT-English for Law & International Transactions.

LA VOCE **UNITI PER COSTRUIRE UN PAESE MIGLIORE,**
DELLE SCUOLE **A DIFESA DELLA LEGALITÀ E DELLA GIUSTIZIA**
10.00 **SOCIALE**

Salone Palazzo Gotico

a cura del Liceo “G.M. Colombini” di Piacenza in
collaborazione con la Fondazione Antonino Caponnetto
intervengono

SALVATORE CALLERI, GIOVANNA CAVACIUTI,
ANTONIO DI LAURO, SABRINA ZONI E ALCUNI
STUDENTI DEL LICEO

L'importanza della democrazia nella vita di ogni popolo deve ritornare ad essere il tema per cui le nuove generazioni si devono impegnare a tessere un nuovo legame con il paese, fatto di rispetto e amore per la Costituzione e di resistenza contro i disvalori delle mafie e di tutte quelle pratiche che mirano al mero raggiungimento dell'immediato profitto calpestando la legalità.

LA VOCE DELLE SCUOLE **CHECK IN FOR FREQUENT DREAMERS**
10.00
Teatro dei Filodrammatici

a cura del Progetto Girello - Assessorato alle Politiche scolastiche, Cultura della legalità e Giovani - Comune di Piacenza, in collaborazione con l'Istituto "G.D. Romagnosi" di Piacenza

intervengono

docente referente PAOLA CORDANI

operatori teatrali e curatori della messa in scena:

PER MANICOMICS TEATRO, AGOSTINO BOSSI,

GRAZIELLA RIMONDI, ALLEGRA SPERNANZONI

in scena: alcuni allievi dell'Istituto "G.D. Romagnosi",

del Liceo Ginnasio "M. Gioia", del Liceo Artistico "B.

Cassinari", dell'Istituto Tecnico "Casali"

Il gruppo di giovani pensa realisticamente al futuro sognandolo, seppur nell'incertezza con cui oggi attendiamo il domani. La scrittura originale e collettiva riflette le esigenze dei giovani autori. Una storia tra le sale d'attesa di un aeroporto; per ora la partenza è incerta, ma nell'attesa ci s'incontra, ci si innamora, ci si scontra perfino, ma soprattutto, si trova la strada per crescere!

FOCUS **TAMAR PITCH**
10.30

Auditorium Fondazione di Piacenza e Vigevano

**COME LA SICUREZZA RENDE
INCERTA LA DEMOCRAZIA**

introduce CHIARA VALENTINI

Incertezza della democrazia e retoriche della sicurezza sono legate da un circolo vizioso: alla prima si cerca di porre riparo con le seconde, le quali, a loro volta, rendono ancora più incerta la prima. La sicurezza intesa come diminuzione del rischio di rimanere vittime di criminalità (di strada, perlopiù) ha assunto una posizione centrale nel discorso pubblico europeo parallelamente al declino del welfare. Fino agli anni Ottanta del secolo scorso, la sicurezza rimandava al sistema di protezioni pubbliche assicurate dallo Stato sociale. Poi, essa viene invece declinata come "incolumità", "immunità" rispetto ai pericoli rappresentati dalla criminalità, a sua volta perlopiù identificata con l'immigrazione (e il terrorismo). Ne conseguono un'accezione escludente di cittadinanza, la sterilizzazione dello spazio pubblico e una riduzione degli attori sociali a (potenziali) "vittime".

TEMI E CONFRONTI **AMBIENTE E DEMOCRAZIA**

10.30 coordina BARBARA POZZO

Sala dei Teatini intervengono

GIUSEPPE MANFREDI, STEFANO NESPOR

La realizzazione di interventi potenzialmente dannosi per l'ambiente o per la salute umana, o sospetti di essere tali, ha suscitato, da parte di ampi settori delle comunità più direttamente interessate (come nei casi della TAV, degli inceneritori e delle discariche ecc.) avversioni e proteste che talora hanno paralizzato per diverso tempo, e talaltra hanno impedito l'attuazione delle scelte degli organi rappresentativi delegittimandone di fatto l'operato. Di fronte alla richiesta di forme diverse di controllo rispetto alle scelte di politica ambientale i tradizionali procedimenti di formazione del consenso propri della democrazia rappresentativa non sempre paiono adeguati. E se è abbastanza scontato che in una società complessa anche la tutela degli interessi ambientali e della salute umana non possano prescindere da una adeguata comparazione e composizione con tutti gli interessi di diversa natura che entrano in gioco, resta da esplorare la possibilità che altre forme di democrazia (partecipativa, diretta, deliberativa) possano più efficacemente condurre a decisioni capaci di comporre conflitti in atto tra interessi particolari e interesse generale.

DIRITTO IN AZIONE **ECONOMIA, SALUTE, AMBIENTE, LAVORO:**

11.00 **QUALE TUTELA?**

Palazzo Rota Pisoni
Salone d'Onore

a cura dell'Associazione nazionale magistrati

coordina LIONELLO MANCINI

introducono MAURIZIO CARBONE,

RODOLFO MARIA SABELLI, VALERIO SAVIO

intervengono

IVANHOE LO BELLO, LUCA RAMACCI

La democrazia richiede che le istituzioni siano pronte a raccogliere le istanze della società, nel quadro di un corretto bilanciamento dei principi costituzionali. Un settore nel quale le aspettative sono spesso rimaste deluse è quello dei diritti. L'attuale crisi economica ha aggravato le tensioni nel rapporto tra alcuni diritti fondamentali: alla salute, all'ambiente, al lavoro, alla libera iniziativa economica. Di tali tensioni è stata caricata la magistratura, chiamata spesso a un ruolo di

supplenza. Il contrasto tra quei diritti è reale? Si può giungere a un contemperamento, rafforzando la prevenzione e definendo il ruolo delle autorità coinvolte, in uno spirito di condivisione dei valori costituzionali?

VISIONI REMO BODEI

11.30

Auditorium Sant'Ilario

VULNERABILITÀ DI MASSA. UNA NUOVA DIMENSIONE DELLA DEMOCRAZIA

introduce **ARMANDO MASSARENTI**

La recente crisi finanziaria ha ulteriormente allentato i vincoli sociali, consegnando a forze diverse dalla politica il destino degli individui e negando l'accesso alla crescita umana e civile. Sfumano i contorni del loro futuro e si instaura in molti l'acuta percezione della provvisorietà come normale regime di esistenza.

LA VOCE DELLE SCUOLE **CRESCERE CON LE IMMAGINI DEI FILM: UN METODO DI EDUCAZIONE E FORMAZIONE ALLA LEGALITÀ E ALLA CITTADINANZA ATTIVA**

11.30

Salone di Palazzo Gotico

a cura dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, sede di Piacenza

intervengono

**PIERMARCO AROLDI, PAOLA BELTRANI,
STEFANIA MAZZA, ANNA PARATICI E INSEGNANTI
E STUDENTI DELLE SCUOLE PRIMARIE
"CARELLA", "DON MINZONI", "GIORDANI",
"DE AMICIS" E DELLA SCUOLA SECONDARIA DI
PRIMO GRADO "CALVINO"**

Presentazione di un dvd di raccolta di strumenti e di esempi di attività da fare con le classi; proiezione di spezzoni di film; riflessioni degli allievi sui temi della democrazia e della vita di comunità; allestimento di una piccola mostra fotografica dei disegni realizzati dagli allievi; letture di produzioni scritte degli allievi.

LA VOCE DELLE SCUOLE **ANCORA DEMOCRAZIA?**

11.30

Auditorium Santa Maria
della Pace

a cura dell'Istituto "S.A. Berenini" di Fidenza
coordina **ALESSANDRO BENIGNI**

intervengono

GIULIA CRAVIARI, ANDREA DONDI

Il tema trattato riguarda l'aspetto problematico del concetto stesso di democrazia e verrà svolto sotto forma di dialogo tra professore e alunni, dove questi ultimi sono chiamati a contestare le tesi antidemocratiche dell'insegnante. Il titolo stesso può essere letto in modi diversi a indicare la necessità di ridiscutere questo tema per verificarne criticamente la sussistenza dell'aspetto valoriale.

FOCUS **NICOLA COLAIANNI,**
12.00 **OMBRETTA FUMAGALLI CARULLI**

Palazzo Galli
Salone dei Depositanti

**IL RUOLO DELLA RELIGIONE
NELLO SPAZIO PUBBLICO**

coordina **FABIO ZAVATTARO**

La Chiesa cattolica e le altre confessioni religiose, nel collaborare con la Repubblica alla promozione dell'uomo e al bene del paese, svolgono una funzione positiva e promozionale a favore del consolidamento della democrazia. Il rispetto del principio di laicità dello Stato e la distinzione tra ordine temporale e spirituale possono essere letti come ragioni per una esclusione della religione dallo spazio pubblico?

TEMI E CONFRONTI **LE PRECONDIZIONI DELLA DEMOCRAZIA**
12.00 **NEL TEMPO DELLA "CRISI": PROPOSTE**
Auditorium Fondazione **E PROSPETTIVE DI GREEN ECONOMY**
di Piacenza e Vigevano **PER IL TERRITORIO**

a cura di ICEF - International Court of the Environment
Foundation

coordina **STEFANO MAGLIA**

intervengono

RAIMONDO ORSINI, AMEDEO POSTIGLIONE,
ROBERTO REGGI, MASSIMO ZORTEA

Occorre riflettere su come e quanto sia cambiata la qualità della vita in questi tempi di crisi economica, sociale e ambientale. Come conciliare qualità del lavoro e qualità dell'ambiente? Quali proposte concrete di green economy e green job? Quali prospettive per le nuove generazioni? Quale il ruolo del territorio in questo ambito?

TEMI E CONFRONTI **PUÒ ESSERE CHE LA DEMOCRAZIA RICHIEDA QUALCOSA DI PIÙ: VERSO IL POTERE DI TUTTI**

12.00
Sala dei Teatini

a cura di Movimento Nonviolento

coordina ELENA BUCCOLIERO

intervengono

GHERARDO COLOMBO, DANIELE LUGLI,
MAO VALPIANA

Diritti e democrazia vengono spesso contrapposti, nelle loro legittime rivendicazioni, fino a richiedere una ragionevole contrazione, definita sotto il nome di riforme.

Il filosofo della nonviolenza Aldo Capitini, fin dal 1945, indicava il “potere di tutti” come sviluppo della democrazia. Un approdo a cui, per altre vie, sembra avvicinarsi Gherardo Colombo nel suo lavoro di educazione alla cittadinanza.

TEMI E CONFRONTI **LA REPUBBLICA CHE ABBIAMO E CHE VORREMMO**

15.00

Palazzo Galli
Salone dei Depositanti

a cura di Egea

coordina GAETANO RIZZUTO

intervengono

RENATO MANNHEIMER, GIANFRANCO PASQUINO,
SOFIA VENTURA

Anche quando sono dotate di una buona e sana Costituzione, come quella italiana, le democrazie hanno bisogno di governanti e rappresentanti capaci di farla funzionare; altrimenti, la loro salute finisce per essere inevitabilmente intaccata cosicché quelle democrazie diventano preda di demagoghi e populistici, si trovano esposte ai venti gelidi dell'antipolitica, intristiscono e tramontano.

DIALOGHI **MARIO DOGLIANI, NADIA URBINATI**

15.30

Auditorium Fondazione
di Piacenza e Vigevano

**DA DOVE VIENE IL POPULISMO?
L'ITALIA TRA CRISI
DELLA RAPPRESENTANZA
E BISOGNO DI ALTRA POLITICA**

coordina GEMINELLO PRETEROSSO

Spesso si sente liquidare la protesta contro i partiti tradizionali come populista e antipolitica. Ma co-

sa significano questi termini? Ci sono differenze all'interno dei fenomeni che mirano a qualificare? Quali sono le radici del deficit di rappresentatività dei partiti e della delegittimazione del parlamento, fenomeni che investono molte democrazie europee ma che in Italia sono diventati così acuti? Come rilanciare la partecipazione e ricostruire una vera autorevolezza delle istituzioni, per collegare su basi nuove potere e popolo, classi dirigenti e cittadinanza?

TEMI E CONFRONTI RAPPRESENTANZE E PARTECIPAZIONI **15.30 TRA CONFLITTO, CREATIVITÀ, COESIONE**

Sala dei Teatini a cura di ALBA - Alleanza per il Lavoro, i Beni comuni e l'Ambiente
intervengono
MARCO REVELLI, GUIDO VIALE

Si affaccia un cambiamento rilevante tra le incertezze della democrazia: il diritto di essere ascoltati e non solo quello di parola. Diritto che si fa avanti nella gestione dei servizi urbani come nel partito politico. Oltre conflitti e campagne critiche si sviluppano percorsi di reciprocità, autoformazioni e cooperazioni che si convertono in pratiche virtuose dei beni comuni.

TEMI E CONFRONTI L'INCERTEZZA SCIENTIFICA AL SERVIZIO **15.30 DELLA DEMOCRAZIA**

Palazzo Rota Pisaroni a cura del Politecnico di Milano
Salone d'Onore intervengono
ALESSANDRO FERRERO, GIANFRANCO MOLINAR
MIN BECIET, VERONICA SCOTTI

Da sempre si attribuisce alla conoscenza scientifica una connotazione di certezza "assoluta", sebbene sia proprio l'attività sperimentale che, paradossalmente, può minare questa certezza. L'evento mostrerà come la metrologia, garantendo la qualità delle misure, e quindi della conoscenza scientifica, costituisca un elemento essenziale per lo sviluppo della democrazia.

TEMI E CONFRONTI I DIRITTI NELL'ARENA DEL PROCESSO

16.00

Associazione
Amici dell'Arte

a cura di Magistratura Democratica
intervengono

ANNA CANEPA, PAOLO DELLA SALA,
LIONELLO MANCINI

La ricerca di un equilibrio tra diritto alla salute e diritto al lavoro è ormai un tema giudiziario, l'evasione fiscale viene affrontata solo con il Codice penale: i Tribunali sono diventati l'unica arena nella quale affrontare i nodi tipici di ogni società complessa, perché la politica ha intasato i filtri della democrazia e il rispetto delle regole ricade sulle ansimanti strutture giudiziarie.

TEMI E CONFRONTI OMOFOBIA: QUANDO LA DISCRIMINAZIONE

16.00

Auditorium Santa Maria
della Pace

MINA LA DEMOCRAZIA

a cura di Arcigay L.'A.T.OMO. - Libera Associazione
Tematiche Omosessuali
intervengono

DOMENICO ALFARONE, MARIA GIOVANNA CAMMI,
MASSIMO CLARA, YURI GUAIANA, RITA MURA,
VALERIANO SCASSA

Come altre forme di discriminazione, anche l'omofobia rappresenta un ostacolo alla democratica coesione sociale. Arcigay L.'A.T.OMO. propone un incontro per discutere delle problematiche sociali e giuridiche legate al mancato inquadramento dell'omofobia, e dei mezzi che sono attualmente a disposizione per contrastarla, anche attraverso l'esempio di alcune amministrazioni locali.

VISIONI CARLO GALLI

16.30

Auditorium Sant'Ilario

IL DISAGIO DELLA DEMOCRAZIA

introduce GAETANO RIZZUTO

L'incertezza della democrazia sta nel rapporto fra immediatezza (la presa diretta delle dinamiche sociali, a cui la democrazia si espone) e

mediazione istituzionale, a cui non può non tendere. Quella democratica è la politica più esposta alla contingenza. Oggi assistiamo al cortocircuito delle istituzioni democratiche a opera dell'economia globale e dell'Europa dell'euro: una crisi a cui finora si è reagito con passività o con spirito antidemocratico. Ma questa dinamica, pur mostrando il declino della democrazia, non è un destino: l'incertezza della democrazia significa sì che la sua crisi può essere fatale, ma anche che può essere combattuta con le energie immediate (popolari, dal basso) che essa stessa libera e rende disponibili a nuove mediazioni, a nuove istituzioni.

TEMI E CONFRONTI OLTRE LA PAURA

17.00 coordina FRANCESCO CENTONZE

Auditorium Fondazione
di Piacenza e Vigevano

intervengono

ADOLFO CERETTI, ROBERTO CORNELLI,
CLAUDIA MAZZUCATO

La paura di essere invasi o contaminati sostiene istanze "immunitarie" che conducono a politiche di sicurezza basate sulla neutralizzazione dei soggetti pericolosi e sull'anticipazione delle pratiche di controllo. Lo stato di diritto, e con esso un modello democratico di convivenza, viene così minato nelle sue fondamenta. Può la democrazia rimanere "incerta" davanti al crimine e a ciò che fa paura alla società? Possono la paura e il bisogno di sicurezza rischiare di trasformare la democrazia in un "lusso" adatto ai tempi migliori ma che non possiamo permetterci nei momenti difficili? È possibile prendere la democrazia talmente sul serio da seguirne esemplarmente i principi e i presupposti anche di fronte a fatti che la mettono duramente alla prova? Confrontarsi sulla possibilità di costruire società in grado di rispondere alla domanda di ordine attraverso progetti di cittadinanza inclusivi e alla domanda di giustizia attraverso sistemi penali capaci di non smentire la democrazia è un impegno ineludibile per una società giusta.

TEMI E CONFRONTI **LA DEMOCRAZIA CUBANA TRA RIFORME** **17.00** **ECONOMICHE E RIGIDITÀ ISTITUZIONALI:**

Palazzo Galli Sala Panini

LA RICERCA DI NUOVI STRUMENTI

a cura dell'Associazione Amicizia Italia-Cuba - Circolo di Piacenza

introduce **FRANCO SPEZIA**

interviene

ANTONIO MOSCATO

Cuba è l'unico paese sopravvissuto alla fine del "socialismo". Le sue forme di democrazia hanno assunto recentemente nuove caratteristiche grazie alle riforme economiche, al ruolo della Chiesa cattolica e ai rapporti politici ed economici stretti con altri paesi latino-americani. Alla ricerca di nuovi strumenti democratici, conservando le conquiste sociali del passato.

VISIONI **SERGIO ROMANO**

17.30

Palazzo Galli

Salone dei Depositanti

LA CRISI DELLA DEMOCRAZIA E IL POTERE DEI GIUDICI

introduce **DINO MESSINA**

Le democrazie nazionali funzionano male, anzi sono virtualmente fallite, perché ormai strutturalmente incapaci di offrire risposte alle domande di un numero crescente di cittadini indignati. Tra i tanti fattori di crisi della democrazia c'è il crescente potere dei giudici, dei tribunali e delle corti nazionali e internazionali, nel condizionare il funzionamento dei parlamenti e dei governi. Ma è giusto che il controllo di poteri democraticamente eletti sia esercitato da chi non ha alcun mandato popolare? Non rischiamo così di passare dalla democrazia alla iurecrazia?

TEMI E CONFRONTI **CAFFEXPO' FESTIVAL – GLI STANDARD DEL** **17.30** **SETTORE AGROALIMENTARE TRA LUCI ED OMBRE**

Galleria Biffi Arte -
piazza Sant'Antonino/
via Chiapponi

a cura dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, sede di Piacenza con il contributo organizzativo di Galleria Biffi coordina **ANTONELLA SCIARRONE ALIBRANDI**

intervengono

MATTEO FERRARI, LINDA FULPONI, FRANCESCA LOTTA

Gli ultimi anni sono stati caratterizzati da una capillare diffusione di standard produttivi di emanazione

privata, imposti dalla Grande Distribuzione Organizzata ai propri fornitori. Numerosi sono i problemi che ne derivano, quali la spesso carente democrazia di questi parametri e le difficoltà legate al loro rispetto da parte dei paesi in via di sviluppo.

TEMI E CONFRONTI **DEMOCRAZIA E PROCESSO PENALE**

18.00

Auditorium Sant'Ilario

a cura della Camera Penale di Piacenza

introduce **ROBERTO ROVERO**

coordina **ANDREA PERINI**

intervengono

LOREDANA GARLATI, OLIVIERO MAZZA,

GIUSEPPE OLMI

Incontro-intervista sull'evoluzione del processo nella storia, per giungere alla concezione moderna del sistema attuale e al tema del giusto processo penale quale strumento di tutela ed esercizio di democrazia. Dibattito conclusivo aperto al pubblico.

TEMI E CONFRONTI **PER UN RINNOVATO LESSICO DEMOCRATICO:**

18.00

Associazione
Amici dell'Arte

TRASPARENZA E CITTADINANZA DIGITALE

a cura dell'Associazione Città Costituzione

coordina **DAVIDE ZANONI**

intervengono

ALESSANDRO BASILICO, JUAN CARLOS DE MARTIN,

RICCARDO GHEZZI, MARCO GRAMATICA

Gli studenti del progetto "Vocabolario della Democrazia" si interrogano sui limiti e sul valore della trasparenza come paradigma del riavvicinamento dei cittadini alle istituzioni e strumento di partecipazione democratica. Il web favorisce la conoscenza degli opachi interessi pubblici e privati o è uno strumento di controllo e di diffusione dei dati personali?

TEMI E CONFRONTI **LA "FORMA" DELLA CITTÀ FUTURA:**

18.00

Auditorium Santa Maria
della Pace

DEMOCRAZIA TRA UTOPIE E DISTOPIE

a cura della Casa Editrice Vicolo del Pavone

intervengono

CARLA DANANI, MASSIMO FERRARI,

GIAMPAOLO NUVOLATI

L'evento intende affrontare il tema del rapporto tra le varie forme della città e la democrazia, sia sot-

to il profilo sociologico che sotto quello filosofico e architettonico, al fine di identificare scenari utopici e distopici. Partendo da una lettura teorica delle trasformazioni urbane si aprirà poi il dibattito sul futuro incerto delle città medie italiane, Piacenza inclusa.

VISIONI STEFANO RODOTÀ

18.30

Sala dei Teatini

RISCHIAMO UNA DEMOCRAZIA SENZA DIRITTI?

introduce ANNA MARIA FELLEGERA

Costituzione e diritti fondamentali sono alla base dello Stato democratico. Ma oggi un intreccio sempre più intenso tra paura e mercato erode quotidianamente proprio la logica della democrazia. I diritti vengono sempre più spesso presentati come incompatibili con le esigenze della sicurezza interna e internazionale, come un inammissibile intralcio al pieno dispiegarsi della logica economica soprattutto in tempi di crisi. I diritti sono dunque un lusso che la democrazia non può più permettersi? Una violenza ideologica scuote le nostre società. A questa, però, si oppone non una astratta apologia dei diritti, ma il loro concreto manifestarsi come strumenti di azione di un numero crescente di persone nei più diversi luoghi del mondo, che scardinano le pretese di poteri incontrollabili e così possono restituire alla democrazia una legittimazione che rischia d'essere perduta.

TESTIMONI DEL TEMPO LAURA BOLDRINI

20.00

Salone Palazzo Gotico

NON C'È DEMOCRAZIA SENZA DIGNITÀ

introduce MONICA MAGGIONI

Escludere o includere le persone? Considerare l'“altro” come lontano, inaccettabile? Sono domande che le cronache continuamente ci pongono. È la condizione nella quale si vorrebbe confinare

chi chiede asilo in un paese democratico, e troppo spesso incontra ostilità invece che accoglienza. È il rifiuto che si manifesta in rete con il ricorso a parole violente, al “linguaggio dell’odio”. In questo modo, negando la dignità dell’altro e la sua stessa umanità, la democrazia finisce con il negare se stessa. Le molte esperienze istituzionali di Laura Boldrini sono una testimonianza viva del modo in cui debbono essere affrontati questi temi davvero ineludibili.

SPETTACOLO LA BUSTA DI SPIRO SCIMONE

21.30 a cura dell’Associazione culturale Gruppo Teatrale
Teatro Quarta Parete
dei Filodrammatici interpreti: ELVINO BARAZZONI, FABIO CAMONI,
GUGLIELMO POZZI, DANIELE RIGHI, TINO ROSSI
regia: TINO ROSSI

Un signore si presenta in una stanza con una busta e chiede di poter parlare con un fantomatico Presidente. Il Segretario ostacola questa richiesta. Questo è l’inizio di una serie di dialoghi serrati dove i quattro personaggi si incontrano e si scontrano parlando di “lezioni di democrazia”. Lo sviluppo drammaturgico è costantemente vivo, grazie a una tensione narrativa che cresce di scena in scena, fino ad approdare a un finale sicuramente sorprendente.

SPETTACOLO INCERTEZZE DELLA MUSICA

21.30 a cura di f.i.r.m.a. e ArteMusica
Sala dei Teatini direttore: M^o RAFFAELLA ARZANI
presidente: FRANCESCO ZARBANO

Evento musicale/concerto del Placentia Gospel Choir. L’intento è quello di intrecciare la commistione tra musica e diritti dell’uomo. Un coinvolgimento sociale che dalla città si estenderà alla provincia e non solo. Il concerto sarà l’occasione per sensibilizzare la pubblica opinione nei confronti di tematiche ancora attuali.

LA VOCE DELLE SCUOLE **ANGELI CUSTODI CANDIDE OMBRE: DEMOCRAZIA E UGUAGLIANZA**

9.30 Salone Palazzo Gotico a cura dei Centri di Prima e Seconda Accoglienza Albatros, in collaborazione con l'Assessorato al Futuro del Comune di Piacenza (Progetto MeDiAScUoLa), le scuole elementari "Carella", "De Gasperi", "Giordani", "Pezzani", "Vittorino Da Feltre", gli Ospizi Civili di Piacenza e Manicomics Teatro

intervengono

**MARIA LUISA CONTARDI, MATTEO GHISALBERTI,
MARIA SPELTA, ALLEGRA SPERNANZONI,
ROLANDO TARQUINI E GLI INSEGNANTI E ALUNNI
DELLE CLASSI ELEMENTARI PARTECIPANTI**

Consegna ufficiale e lettura alle autorità della città delle nuove leggi dell'uguaglianza create dai bambini delle classi elementari accompagnati dai ragazzi della comunità Albatros.

Le tematiche su cui si è lavorato sono state democrazia e uguaglianza. In un gioco di sovvertimento dei ruoli, giovanissimi giudici intervistano il mondo degli adulti per capire cosa fare per costruire un nuovo e più democratico sistema di leggi che stabilisca un futuro concetto di uguaglianza.

VISIONI **ENZO BALBONI**

10.00

Auditorium Sant'Illario

DEI FONDAMENTI ETICI E CULTURALI DELLA DEMOCRAZIA

introduce **ANTONIO ALBANESE**

Il panorama culturale e istituzionale italiano, visto da un costituzionalista, presenta due gravi anomalie. Il confronto tra le idee, tra le visioni-progetto capaci di dare indicazioni, mobilitazioni e supporto ai grandi dibattiti e alle scelte necessarie per il paese, appare come snervato e immiserito nei temi e negli argomenti, ma non nei toni, spesso sguaiati e tesi alla ricerca di facili consensi. La vita delle istituzioni e i meccanismi della democrazia repubblicana appaiono in attesa di riforme sempre annunciate e mai realizzate perché boicottate da lobbies e interessi

organizzati. Le linee culturali del cattolicesimo democratico e sociale possono ritornare a dare un contributo al dibattito già con l'aggiornamento del personalismo comunitario e solidale e con l'approntamento di istituzioni repubblicane rinnovate ed efficaci.

TEMI E CONFRONTI **DEMOCRAZIA PARTECIPATA ED ESCLUSIONE**
10.00 **SOCIALE. PARTECIPAZIONE, TRASPARENZA**
E RESPONSABILITÀ

Auditorium Fondazione
di Piacenza e Vigevano

a cura di Actionaid

intervengono

ANDREA R. CATIZONE FOLENA, MARCO DE PONTE,
PIERO FASSINO

In un paese in cui crescono disuguaglianze e povertà è necessario partire da una nuova inclusione e dall'*accountability* delle istituzioni: responsabilità, afferente sia a soggetti pubblici che privati e alla buona gestione nel proprio operato; trasparenza di dati e informazioni, partecipazione, come possibilità di influenzare e monitorare le azioni che riguardano la collettività.

TEMI E CONFRONTI **LITIGARE FA BENE. IL METODO MAIEUTICO**
10.00 **PER INSEGNARE AI FIGLI A GESTIRE I LORO LITIGI**

Palazzo Galli
Salone dei Depositanti

a cura di CPP - Centro psicopedagogico per la pace e
la gestione dei conflitti

coordina PAOLO RAGUSA

intervengono

ELISA MENDOLA, DIEGO MISCIOSCIA,
DANIELE NOVARA

Il libro di Daniele Novara edito da Rizzoli è un testo scientifico-divulgativo che segna una svolta nella pedagogia offrendo un'alternativa efficace alle tendenze correttive e colpevolizzanti verso i bambini: si mostra l'efficacia del metodo maieutico "litigare bene" e si spiega come (non) intervenire nei conflitti dei nostri figli per aiutarli a diventare adulti più competenti nelle relazioni interpersonali e sociali.

TEMI E CONFRONTI **LA SALUTE OGGI: NUOVI DIRITTI E NUOVI DOVERI**

10.00
Associazione Amici dell'Arte
a cura dell'U.O. Gastroenterologia ed Epatologia e dell'U.O. Chirurgia senologica, Azienda USL di Piacenza
coordina GAETANO RIZZUTO
intervengono
FABIO FORNARI, GIORGIO MACELLARI

Dal paternalismo medico all'autodeterminazione: così è cambiato lo scenario della cura. Oggi il medico è soverchiato dalla nuova lista dei diritti: a cure migliori, alla relazione paritaria, a non soffrire, al rispetto delle volontà anticipate. Un mutamento della scena però sbilanciato sul piano dei doveri, con nuovi conflitti tra medico e paziente e il rischio di una deriva verso la medicina difensiva.

ISTRUZIONI PER L'USO **RIFORMA DEL DIRITTO SOCIETARIO: QUALI TUTELE PER RISPARMIATORI E AZIONISTI**

10.30
Palazzo Galli Sala Panini
a cura de "Il Sole 24 Ore"
coordina GIOVANNI NEGRI
intervengono
ANGELO BUSANI, DANIELE SANTOSUOSSO

Quest'anno ricorre il decennale della riforma del diritto societario. Il nuovo Codice civile puntava, tra le altre cose, a un modello di responsabilità più puntuale per gli amministratori, a maggiori obblighi di trasparenza, a responsabilità per abuso di direzione unitaria e responsabilità dei soci di srl per atti gestori. Un mix di "autorità" e "libertà" valutato con opinioni di diverso segno. Un decennio, al di là del valore di anniversario, è un tempo congruo per un bilancio e per riflettere se siano davvero cresciute le tutele per i risparmiatori, per gli azionisti, per i rappresentanti dei tanti interessi, a volte in conflitto, che gravitano sulle società.

TEMI E CONFRONTI **LA TUTELA DEI DIRITTI DELLE PERSONE FRAGILI**

10.30
Auditorium Santa Maria della Pace
a cura del Dipartimento di Salute mentale e Dipendenze patologiche, Azienda USL di Piacenza
intervengono
PAOLO CENDON, FRANCA OLIVETTI MANOUKIAN

La dimensione della fragilità umana sfugge alle categorizzazioni diagnostiche della medicina e della psicologia. È quanto mai attuale una multi-forme fragilità connessa a rapidi mutamenti economici e sociali, che peggiorano, anche in poco tempo, la vita di molte persone. È possibile che la macchina già in affanno dei servizi, possa venire incontro a queste sofferenze senza nome o senza identità? O forse non si deve ripensare a un modo per valorizzare le molte (e nascoste) risorse positive che “i fragili” possiedono, mettendoli nelle condizioni di esprimere, partecipare, decidere circa il loro destino?

TEMI E CONFRONTI
10.30
Piazzale Plebiscito

**LA COESIONE E L'INCONTRO TRA PERSONE
E IDEE COME FATTORI DI SVILUPPO ECONOMICO:
DUE ESEMPI VIRTUOSI**

a cura delle Associazioni culturali Kastaproject, Airbag e LeRagazze

coordina PIETRO RAITANO

intervengono

ENRICA CARINI, GIOVANNI CASTAGNETTI,
NICOLA CURTARELLI

Un giornalista del settore socio-economico illustrerà, insieme ai referenti delle tre associazioni, i progetti scaturiti dalla condivisione di talenti e idee nei luoghi di incontro per antonomasia: le piazze. Dibattito con il pubblico e mercatino dei giovani imprenditori che hanno dato vita all'esperienza di “pluri-negozio”, il tutto accompagnato da un breve, informale intrattenimento musicale.

**TESTIMONI
DEL TEMPO**

11.00
Salone Palazzo Gotico

GAETANO QUAGLIARIELLO

**QUALI RIFORME PER QUALE
DEMOCRAZIA**

introduce STEFANO FOLLI

Le incertezze su metodo e merito di una ragionevole, quanto opportuna, riforma delle istituzioni hanno fino ad oggi impedito l'ammodernamento della no-

stra democrazia. È possibile conciliare rappresentanza effettiva degli interessi ed efficienza dell'azione di governo? Su quali organismi costituzionali intervenire? Quale forma di governo privilegiare e con quale sistema elettorale? A queste e altre domande siamo chiamati a dare risposte significative per un consolidamento della nostra democrazia.

DIRITTO IN AZIONE L'INCERTEZZA DEL DIRITTO

11.00

Palazzo Rota Pisaroni
Salone d'Onore

a cura del Consiglio nazionale forense

introduce GUIDO ALPA

coordina JEAN MARIE DEL BO

saranno presenti PAOLO BERRUTI,

STEFANO BORSACCHI, ANTONIO DAMASCELLI,

ANTONIO DE GIORGI, ALARICO MARIANI MARINI,

ALDO MORLINO, GIUSEPPE PICCHIONI,

ETTORE TACCHINI

conclude GIUSEPPE ZACCARIA

La certezza del diritto per alcuni è un presupposto indefettibile dello Stato di diritto, ad esso connesso, per altri un fine a cui si deve tendere per poter promuovere la funzione del diritto. Per taluni la certezza sfuma in prevedibilità delle soluzioni ai casi decise dai giudici, per altri rappresenta un mito pericoloso, per altri ancora un alibi per rendere immutabile l'ordinamento giuridico. In tempi di incertezza politica ed economica, la certezza del diritto dovrebbe essere intesa come linea interpretativa e operativa che postula leggi chiare e ragionevoli, sentenze persuasive, tesi dottrinali prudenti.

DIALOGHI ROBERTO ANDÒ, MARCO BELLOCCHIO

12.00

Auditorium Sant'Ilario

COME NARRARE L'INCERTEZZA DELLA DEMOCRAZIA

coordina STEFANO RODOTÀ

Due registi che hanno raccontato, con il loro peculiare sguardo, la politica e la sua fragilità, si interrogano su quanto e come il potere sia narrabile oggi nell'epoca dell'incertezza democratica.

TEMI E CONFRONTI GENDER DONNA: LAVORO, DIGNITÀ, DIRITTI

12.00

Auditorium Fondazione
di Piacenza e Vigevano

a cura di APID - Gruppo Donne Imprenditrici di Confapi

Piacenza

intervengono

TAMARA LONOCE, ROSARITA MANNINA,
GIOVANNA QUATTRINI, PAOLA RONCORONI,
DANIELA SAVI

Effetti della crisi: il lavoro e i diritti sono strettamente collegati, se non c'è il primo i diritti risultano molto affievoliti. Senso di fragilità e precarietà legato alla perdita del lavoro. L'impegno economico e familiare. Crisi aziendale: il coinvolgimento psicologico e familiare. Conseguenze della ristrutturazione e/o cessazione di attività. Proposte delle donne per le donne.

TEMI E CONFRONTI L'ARTE FIGURATIVA BALUARDO

15.00 DELLA DEMOCRAZIA

Associazione
Amici dell'Arte

a cura dell'Associazione Amici dell'Arte

intervengono

MARIA LUISA CATTADORI, FRANCA FRANCHI,
LUIGI GALLI, GIOVANNI MARCHESI

Mostra di opere d'arte e proiezioni di opere famose a cura del Cineclub Giulio Cattivelli. Interventi di Luigi Galli sul tema "Un secolo di avvicinamento alla democrazia, pittori e scultori: quadri e sculture", di Maria Luisa Cattadori su "L'architettura smaterializzazione del potere", di Franca Franchi su "Il diritto di espressione, garantito e garante della democrazia, secondo un artista" e di Giovanni Marchesi su "Cinema tra democrazia e dittatura".

TEMI E CONFRONTI ANATOMIA DELLA SPERANZA

15.00

Palazzo Rota Pisoni
Salone d'Onore

a cura del Dipartimento di Chirurgia generale,
vascolare e senologica, Azienda USL di Piacenza

intervengono

SILVIA BARBIERI, PATRIZIO CAPELLI

Esiste una "biologia della speranza"? Secondo Groopman, sì! La speranza è qualcosa di concreto. Chi conosce di più la speranza? I malati, i feriti, le persone che sono maggiormente consapevoli della loro "natura" di uomini. Noi viviamo di speranza,

ma in che cosa dobbiamo sperare? La speranza esiste in tante forme, tante quante sono gli uomini, ma esiste nell'animo degli uomini.

DIALOGHI GIUSEPPE GUARINO, LUCIANO VENTURINI, 15.30 ANTONIO VISCOMI

Auditorium Fondazione
di Piacenza e Vigevano

I DIRITTI SOCIALI AL TEMPO DELLA CRISI

coordina MASSIMO CALVI

Il riconoscimento di un catalogo di diritti sociali è una delle conquiste della nostra democrazia. La perdurante crisi economica e la presenza di vincoli di bilancio non solo interni (ancorché a livello costituzionale), ma anche derivanti dagli impegni sottoscritti a livello sovranazionale, hanno posto il problema della loro esigibilità e del loro rispetto. Si impone oggi una riflessione serrata sul ruolo dei tanti attori (pubblici e privati) che sono chiamati ad intervenire per il rispetto di spazi di garanzia la cui messa in discussione rischia di rendere più fragile il sistema democratico.

TEMI E CONFRONTI SENZA VERITÀ NON C'È DEMOCRAZIA

15.30

Auditorium Santa Maria
della Pace

a cura dell'Associazione Via Roma città aperta
intervengono

MAURIZIO CHIERICI, ZVI SCHULDINER

Una delle caratteristiche principali dell'età moderna è la perdita o il declino della sfera pubblica; la pratica della cittadinanza richiede sia il recupero di un mondo comune condiviso, ovvero il superamento dell'alienazione dal mondo, sia la creazione di numerosi spazi della presenza nei quali gli individui possono rivelare la propria identità.

TEMI E CONFRONTI GIOCO D'AZZARDO: UNA TRAPPOLA PER TROPPI

16.00

Palazzo Galli Sala Panini

a cura del Dipartimento di Salute mentale e
Dipendenze patologiche, Azienda USL di Piacenza
intervengono

MAURIZIO AVANZI, FLAVIO BONFÀ,
DANIELA CAPITANUCCI, MAURIZIO FIASCO

L'industria dell'alea ha costruito, negli anni della Grande Depressione, un'enorme macchina che arruola alle sue dipendenze moltitudini di persone. La diffusione capillare dell'offerta prosegue, senza che i poteri democratici sottopongano questo business smisurato a verifica di compatibilità con diritti inalienabili sanciti dalla Costituzione: libertà personale, salute, risparmio.

VISIONI MARIUCCIA SALVATI

16.30

Auditorium Sant'Illario

DEMOCRAZIA E NUOVA SOCIETÀ DEL LAVORO

introduce **SILVIA TRUZZI**

La crisi del capitalismo degli anni Settanta ha comportato una trasformazione radicale del modello di lavoro industriale di massa che aveva dominato nei decenni precedenti (come realtà o come aspirazione). Le Costituzioni europee, e in particolare quella italiana, pongono il lavoro e il lavoratore al centro sia dei diritti di cittadinanza che di quelli economico-sociali: si tratta di un disegno coerente, che ha basi solide in quel tipo di società. È possibile oggi per la democrazia fondata sulla Costituzione fare fronte a un orizzonte di aspettative in cui quel tipo di struttura lavorativa non costituisce più la base della coesione sociale e politica? Occorre ricostruire, con nuovi progetti e maggiore consapevolezza, un nuovo patto di cittadinanza.

TEMI E CONFRONTI LA CERTEZZA DELLA CORRUZIONE

17.00

Auditorium Fondazione
di Piacenza e Vigevano

È FRA LE INCERTEZZE DELLA DEMOCRAZIA?

coordina **DINO RINOLDI**

intervengono

PIERCAMILLO DAVIGO, DAVID GENTILI

La corruzione è una realtà comunemente e diffusamente constatabile, i cui dati reali restano però sovente oscuri, come quando ci si offrono statistiche sulla corruzione "percepita". È costantemente all'ordine del giorno la discussione sulla disciplina di contrasto alla corruzione, abbondante

(fin troppo?) sul piano internazionale ed europeo, ma carente su quello nazionale. Occorre ragionare sulle questioni che in materia affliggono (non solo) il nostro paese per trarne considerazioni anche sul possibile livello di accettabilità del fenomeno affinché esso, del resto massiccio nei regimi autoritari, non si accompagni al declino della nostra democrazia, contemporaneamente allo spegnimento dell'integrazione continentale europea.

VISIONI CESARE MIRABELLI

17.30

Palazzo Galli
Salone dei Depositanti

LE SOCIETÀ INTERMEDIE E LA COSTRUZIONE DELLA DEMOCRAZIA

introduce **ANTONIO G. CHIZZONITI**

La Costituzione italiana garantisce alle società intermedie un ruolo fondamentale apparentemente rinforzato dal riconoscimento espresso del principio di sussidiarietà tanto orizzontale quanto verticale. La crisi della democrazia rappresentativa suscita sempre più spesso interrogativi sulla validità di una struttura che pare oggi incapace di rispondere alle crescenti richieste di forme dirette di partecipazione. Può una democrazia matura fare a meno del contributo delle società intermedie?

FOCUS LUIGI FERRARELLA

18.00

Auditorium Sant'Ilario

POLITICA, ECONOMIA, SOCIETÀ: UNA GIUSTIZIA COMPATIBILE?

introduce **GIUSEPPE LATERZA**

Sempre più spesso alla giustizia viene chiesto di essere compatibile con i rapporti di forza e gli equilibri vigenti nella politica, nell'economia e nell'opinione pubblica. Se un processo deve affermare o meno la responsabilità di un importante politico, alla vigilia viene intimato di fare molta attenzione alla decisione perché da essa potrebbero dipendere le sorti di un governo e il caos del paese. Se i magistrati rilevano, come nel caso

dell'Ilva, che i limiti di inquinamento sono sfondati e occorre mettersi in regola, la risposta è che così la magistratura finisce per chiudere la siderurgia italiana e assestare un colpo micidiale all'economia, gettando sul lastrico migliaia di lavoratori. Se la magistratura ripristina diritti sindacali, l'azienda risponde che a queste condizioni potrebbe andarsene all'estero e chiudere gli stabilimenti (caso Fiat). E così via. Si tratta di pretese accettabili? Non si rischia di neutralizzare il principio di legalità e la garanzia dei diritti? E dall'altro lato i magistrati sono attrezzati, in termini di autoresponsabilità e competenze, a far fronte alle conseguenze oggettive dei propri provvedimenti?

TEMI E CONFRONTI **CAFFEXPO' FESTIVAL – NUTRIRE I CORPI, 18.00 NUTRIRE LE ANIME. CERTIFICARE LA**

Portici di Palazzo
Comunale,
piazza Cavalli

PRODUZIONE DI CIBO RELIGIOSAMENTE CONFORME TRA STATO E MERCATO

a cura dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, sede
di Piacenza

coordina ANNA GIANFREDA

intervengono

PIERCARLO GRIMALDI, MARIA GRAZIA TIRABASSI

La diffusione sempre più ampia sul territorio italiano di soggetti appartenenti a confessioni religiose portatrici di proprie regole alimentari ha determinato la nascita di enti di certificazione impegnati ad attestarne il rispetto. L'emergere di questa realtà pone numerosi problemi sul fronte della rappresentatività degli enti di certificazione nelle comunità religiose di riferimento, nei rapporti con lo Stato, nonché riguardo ai criteri di selezione degli standard verificati.

VISIONI **LUCIANO CANFORA**

19.30

Salone Palazzo Gotico

L'ELETTORE RAGGIRATO: LA DEMOCRAZIA ALLA PROVA DEI SISTEMI DI VOTO

introduce ANTONIO CARIOTI

A pochi mesi dalle elezioni politiche di febbraio, precedute, accompagnate e seguite da un assiduo (ma

finto) piagnisteo sulla mancata riforma della “sciagurata” legge elettorale definita Porcellum dai suoi stessi inventori, si assiste da ultimo alla repentina ma non imprevedibile decisione di rinviare daccapo *sine die* la riforma di tale invereconda legge. Si ri-piomba dunque nelle sabbie mobili. Il governo attuale è composto dai tre schieramenti rivali che si sono combattuti dichiarandosi per tutta la campagna elettorale reciprocamente incompatibili e dandosi l’un l’altro dell’“impresentabile”. Perché ora non vogliono cambiare quella legge? Perché soprattutto i due maggiori partner di governo sperano, alla prossima tornata elettorale, di portare a casa il «malloppo» del premio di maggioranza. Sembra lo scenario di un noir: *Du riffs chez les hommes!*

i relatori

ROBERTO ANDÒ

È un regista e scrittore italiano. Dopo aver seguito studi filosofici, collabora come assistente alla regia con Francesco Rosi e Federico Fellini, in seguito con Michael Cimino e Francis Ford Coppola. Lavora principalmente come regista a numerosi lavori per il grande e il piccolo schermo. Ha esordito nel lungometraggio cinematografico con *Il manoscritto del principe* (2000), dedicato agli ultimi anni della vita di Giuseppe Tomasi di Lampedusa. Le sue regie, per il teatro e per il cinema, lo hanno reso noto al pubblico italiano e internazionale. Tra le sue opere di maggior rilievo: *Viva la libertà* (2013), *Viaggio segreto* (2006), *Sotto falso nome* (2004). In ambito letterario ha pubblicato *Il trono vuoto*, Bompiani (2012, Premio Campiello Opera Prima); *Shylock. Prove di sopravvivenza (per ebrei e non)* (con Moni Ovadia), Einaudi (2010); *Diario senza date o della delazione*, Gea Schirò (2008).

p. 48

ENZO BALBONI

Professore ordinario di Diritto costituzionale nella Facoltà di Giurisprudenza dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, ha insegnato anche a Cagliari, Trento e Bologna occupandosi di diritto pubblico, sia italiano che comparato. È stato direttore del Dipartimento di Diritto privato e pubblico dell'Economia dell'Università cattolica. Tra i fondatori di Carta '93 e di Città dell'Uomo, per il rilancio delle idee cattolico-democratiche, collaboratore e amico di Lazzati, Elia e Dossetti, sta curando l'edizione stabilita della importante Relazione su *Funzioni e ordinamento dello Stato moderno* con la quale Dossetti si congedò dalla politica.

p. 44

MARCO BELLOCCHIO

Regista italiano, esordisce nel lungometraggio con *I pugni in tasca* (1965), considerato una delle migliori opere prime nella storia del cinema italiano. Con il film *La condanna* (1991) ha vinto l'Orso d'Argento al Festival di Berlino. Nel 2002 ha diretto *L'ora di religione (Il sorriso di mia madre)*, uno dei suoi film più intensi e riusciti, premiato con 4 Nastri d'argento (tra cui quello per la miglior regia) e un Globo d'oro per il miglior film. Tra i suoi lavori più recenti: *Bella addormentata* (2012); *Sorelle mai*

(2010); *Vincere* (2009, David di Donatello per la miglior regia); *Il regista di matrimoni* (2006); *Buongiorno, notte* (2003). È stato insignito nel 2013 con la medaglia d'oro ai benemeriti della cultura e dell'arte.

p. 48

VITTORIO BERTOLA

Laureato in Ingegneria elettronica al Politecnico di Torino, ha lavorato come ingegnere ad Ivrea nella Omnitel. Nel 1999, insieme ad altri giovani torinesi, ha fondato Vitaminic, società di distribuzione di musica online in formato mp3 che arrivò in breve a quotarsi in Borsa e ad aprire sedi in dieci nazioni. Dopo aver lasciato Vitaminic, ha co-fondato altre quattro piccole imprese ad alta innovazione. Dal 2011 è consigliere comunale di Torino per il Movimento 5 Stelle.

p. 18

ENZO BIANCHI

Dopo gli studi alla Facoltà di Economia e Commercio dell'Università di Torino, alla fine del 1965 si è recato a Bose, una frazione abbandonata del Comune di Magnano sulla Serra di Ivrea, con l'intenzione di dare inizio a una comunità monastica. Raggiunto nel 1968 dai primi fratelli e sorelle, ha scritto la regola della comunità. È a tutt'oggi priore della comunità la quale conta un'ottantina di membri tra fratelli e sorelle di cinque diverse nazionalità. Nel 1983 ha fondato la casa editrice Edizioni Qiqajon che pubblica testi di spiritualità biblica, patristica, liturgica e monastica. Nel 2000 l'Università degli Studi di Torino gli ha conferito la laurea *honoris causa* in Scienze politiche. Nel 2009 ha ricevuto il "Premio Cesare Pavese" e il "Premio Cesare Angelini" per il libro *Il pane di ieri*, Einaudi (2012). Collabora con i quotidiani "La Stampa", "la Repubblica" e "Avvenire". Di recente ha pubblicato *Fede e fiducia*, Einaudi (2013).

p. 14

REMO BODEI

È professore di Filosofia presso la University of California di Los Angeles, dopo aver a lungo insegnato Storia della filosofia ed Estetica presso la Scuola Normale Superiore e presso l'Università di Pisa. Ha studiato e insegnato in diverse università europee e internazionali. Tra i massimi esperti delle filosofie dell'idea-

lismo classico tedesco e dell'età romantica, si è occupato anche di pensiero utopico e di forme della temporalità nel mondo moderno. In una serie di lavori ha inoltre indagato il costituirsi delle filosofie e delle esperienze della soggettività tra mondo moderno e contemporaneo, pervenendo a una riflessione critica sulle forme dell'identità individuale e collettiva. I suoi libri sono stati tradotti in diverse lingue. Tra le sue opere più recenti: *Ira. La passione furente*, Il Mulino (2011); *La vita delle cose*, Laterza (2009); *Paesaggi sublimi. Gli uomini davanti alla natura selvaggia*, Bompiani (2008); *Piramidi di tempo. Storie e teorie del déjà vu*, Il Mulino (2006).

p. 34

Laura Bolchini

Si è laureata in Giurisprudenza presso l'Università "La Sapienza" di Roma. Nel 1989 ha cominciato la sua carriera nelle agenzie delle Nazioni Unite. Ha lavorato per quattro anni alla Fao, spostandosi, dal 1993 al 1998, al Programma Alimentare Mondiale (WFP), come portavoce per l'Italia. Dal 1998 al 2013 è stata portavoce dell'Alto Commissariato per i Rifugiati (UNHCR) per l'Europa Meridionale, occupandosi principalmente dei flussi migratori nel Mediterraneo. Nel corso della sua carriera ha svolto molte missioni in luoghi di crisi, tra cui ex Jugoslavia, Afghanistan, Pakistan, Iraq, Iran, Sudan, Caucaso, Angola e Ruanda. Ha ricevuto numerosi riconoscimenti, tra i quali: la Medaglia Ufficiale della Commissione Nazionale per la parità e le pari opportunità tra uomo e donna (1999), il titolo di Cavaliere Ordine al Merito della Repubblica Italiana (2004), il Premio Consorte del Presidente della Repubblica (2006), il Premio Renato Benedetto Fabrizi dell'ANPI (2011). Nel febbraio del 2013 è stata eletta per la prima volta alla Camera dei Deputati. Il 16 marzo 2013 è stata eletta presidente della Camera.

p. 42

Luciano Canfora

È professore ordinario di Filologia classica all'Università degli Studi di Bari. Dirige i "Quaderni di storia" e collabora con il "Corriere della Sera". È autore di molte opere per Laterza, più volte ristampate e molte delle quali tradotte nelle principali lingue;

tra le più recenti, *Intervista sul potere*, con A. Carioti (2013); *"È l'Europa che ce lo chiede!" Falso!* (2012); *Il mondo di Atene* (2011). Per altri editori, tra le sue numerose pubblicazioni, *La trappola. Il vero volto del maggiornario*, Sellerio (2013); *Gramsci in carcere e il fascismo*, Salerno (2012); *Il viaggio di Artemidoro*, Rizzoli (2010); *La biblioteca scomparsa*, Sellerio (2009).

p. 53

Franco Cassano

È professore ordinario di Sociologia dei processi culturali all'Università di Bari. Ha avviato una ricerca sull'identità del Mezzogiorno e sui connotati che lo caratterizzano rispetto a una modernità tanto vorticosa quanto indifferente. Scrive su diversi quotidiani e su riviste italiane e straniere. Ha diretto la "Rassegna Italiana di Sociologia" e il Centro interdipartimentale di ricerche sulla Pace dell'Università di Bari. Ha presieduto il movimento barese di cittadinanza attiva "Città Plurale". Alle ultime elezioni politiche è stato eletto alla Camera dei deputati per il Partito democratico. Tra le sue numerose pubblicazioni: *L'umiltà del male*, Laterza (2011); *Tre modi di vedere il Sud*, Il Mulino (2009); *Homo civicus. La ragionevole follia dei beni comuni*, Dedalo (2004); *Modernizzare stanca: perdere tempo, guadagnare tempo*, Il Mulino (2001); *Il pensiero meridiano*, Laterza (1996). Ha curato con Danilo Zolo *L'alternativa mediterranea*, Feltrinelli (2007).

p. 27

Nicola Colaianni

Ordinario di Diritto ecclesiastico dello Stato all'Università degli Studi di Bari dove insegna anche Diritto ecclesiastico comparato, è stato consigliere della Corte suprema di Cassazione fino al 2003. Deputato nella XI legislatura, è componente del direttivo nazionale dei "Comitati per la Costituzione", fondati da Giuseppe Dossetti, del quale ha curato e introdotto la raccolta di scritti *Costituzione e resistenza*. Per Il Mulino ha pubblicato *Eguaglianza e diversità culturali e religiose* (2006), segnalato dal Club dei giuristi tra "i libri dell'anno della scienza giuridica", e *Diritto pubblico delle religioni. Eguaglianza e differenze nello Stato costituzionale* (2012).

p. 35

EMILIO DE CAPITANI

Avvocato, è docente a contratto e membro dell'Istituto DIRPOLIS presso la Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa e docente di Storia e politica dell'integrazione europea presso l'Università "L'Orientale" di Napoli. È direttore del Fundamental Rights European Experts Group (FREE Group) Onlus di diritto belga (www.eafs.org). È stato coordinatore del Servizio affari istituzionali e legislativi della Giunta regionale lombarda (1971-1985), funzionario presso il Segretariato generale del Parlamento europeo (1985-2011) e segretario della Commissione parlamentare per le libertà civili (LIBE, 1998-2011).

p. 21

FIORELLA DE CINDIO

È professore associato presso il Dipartimento di Informatica e Comunicazione dell'Università degli Studi di Milano, dove insegna Fondamenti di sistemi distribuiti e comunità virtuali. L'attività di ricerca (documentata da oltre cento pubblicazioni nazionali e internazionali) concerne, da un lato, i linguaggi e i metodi per l'analisi, la specifica e la programmazione dei sistemi distribuiti, con particolare attenzione al coinvolgimento degli utenti nel processo di sviluppo (participatory design). Dall'altro lato, la sua ricerca si è focalizzata sulla progettazione di applicazioni software a supporto della interazioni sociali in rete (con particolare attenzione alle tecnologie di e-Participation e e-Democracy) e sulla loro sperimentazione in contesti sociali reali. Nel 1994 ha promosso il Laboratorio di Informatica Civica, di cui è responsabile, e avviato la Rete Civica di Milano (RCM), che è oggi una Fondazione di partecipazione di cui è presidente.

p. 18

GIOVANNA DE MINICO

È professore associato di Diritto costituzionale nella Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, docente anche di Diritto dell'informazione e della comunicazione. Più volte invitata come visiting professor o academic visitor dalla London School of Economics e dall'University College of London sui temi della "Regulation on the telecommunication services", "Privacy and new media in

the European and English systems", "Soft law", "Independent Authorities" e, da ultimo, "Terrorism and the digital rights". È componente dei direttivi delle Fondazioni Bruno Visentini e Astrid; responsabile di gruppi di ricerca italiani e stranieri; è componente del Consiglio superiore delle comunicazioni. È autrice di monografie, curatele e saggi, anche su riviste straniere; di recente, ha pubblicato *Nuovi media e minori*, Aracne (2012) e *Internet. Regola e anarchia*, Jovene (2012) e *New social rights and Internet: which policies combine them?*, in "Intern. Comm. L. Rev.", 15 (2013).

p. 18

ILVO DIAMANTI

È professore ordinario di Governo e comunicazione politica all'Università Carlo Bo di Urbino, dove dirige il Laboratorio di Studi Politici e Sociali (LaPolis). Insegna Régimes Politiques Comparés all'Università Paris II, Pantheon-Assas. È presidente della Società Italiana Studi Elettorali e direttore scientifico dell'istituto Demos&Pi. Collabora con "la Repubblica", dove cura la rubrica "Mappe". I suoi studi riguardano: autonomie e movimenti autonomisti in Italia e in Europa, identità territoriale e cittadinanza in Europa, trasformazioni del sistema politico e della democrazia, generazioni e mutamento. Tra le sue pubblicazioni più recenti: *Gramsci, Manzoni e mia suocera. Quando gli esperti sbagliano le previsioni politiche*, Il Mulino (2012), *Tempi strani. Un nuovo sillabario*, Feltrinelli (2012) e *Mappe dall'Italia politica. Bianco, rosso, verde, azzurro... e tricolore*, Il Mulino (2009). Ha curato *Un salto nel voto. Ritratto politico dell'Italia di oggi* (con F. Bordignon e L. Ceccarini), Laterza (2013).

p. 25

MARIO DOGLIANI

È professore ordinario di Diritto costituzionale all'Università di Torino. È socio dell'Accademia delle scienze di Torino e componente della direzione delle riviste "Giurisprudenza costituzionale", "Diritto pubblico" e "Democrazia e Diritto". È vicepresidente del Centro studi per la riforma dello Stato. È stato direttore della Fondazione Antonio Gramsci di Torino dal 1983 al 1985 e poi presidente dal 1988 al 1991. È stato componente del

Consiglio di presidenza della Corte dei Conti dal 1998 al 2001.

p. 36

LUIGI FERRAJOLI

È professore ordinario di Teoria generale del diritto all'Università di Roma Tre. È stato professore di Filosofia del diritto e di Teoria generale del diritto nell'Università di Camerino. Fra il 1967 e il 1975 è stato giudice ed esponente di Magistratura Democratica. Le sue opere sono apparse in numerose edizioni straniere, in particolare in ambito spagnolo e latino-americano. Tra le sue ultime pubblicazioni, tutte per Laterza, *Poteri selvaggi. La crisi della democrazia italiana* (2011); *Diritto e ragione. Teoria del garantismo penale* (2009); *Principia juris*, 3 voll. (2007-2009). Di prossima pubblicazione per Laterza, *La democrazia attraverso i diritti*.

p. 20

LUIGI FERRARELLA

Inviato del "Corriere della Sera". Ha vinto il Premio giornalistico "Livio Zanetti" nel 2006, il "Premiolino" nel 2007, il "Premio Capalbino" per il giornalismo d'inchiesta con il libro *Fine pena mai* nel 2008. Nel 1997 sugli anni di Tangentopoli ha scritto il libro *L'intruso*, e con Pino Corrias e Renato Pezzini ha lavorato alle quattro puntate del documentario tv "Mani pulite" per Raidue.

p. 52

OMBRETTA FUMAGALLI CARULLI

È professore ordinario di Diritto canonico e Diritto ecclesiastico nell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano dove dirige l'Istituto giuridico. Membro del CSM, deputata e senatrice della Repubblica, ha fatto più volte parte del Governo italiano. Dal 2003 è membro ordinario della Pontificia Accademia delle Scienze Sociali. Esperta nel tema della libertà religiosa, è chiamata a varie attività dell'Organizzazione per la Sicurezza e la Cooperazione in Europa (OSCE). Nel 2013 è nominata nel panel dei 12 esperti internazionali dell'ODHIR/OSCE in materia di libertà religiosa. È membro di diverse società scientifiche e comitati di riviste, è direttore di "JUS. Rivista di scienze giuridiche". Tra le sue più recenti pubblicazioni si segnalano con la casa editrice Vita e Pensiero

Matrimonio ed enti tra libertà religiosa e intervento dello Stato (2012); *Il matrimonio canonico tra principi astratti e casi pratici* (2008); *"A Cesare ciò che è di Cesare, a Dio ciò che è di Dio": laicità dello Stato e libertà delle Chiese* (2006); *Il governo universale della Chiesa e i diritti della persona* (2003).

p. 35

CARLO GALLI

È professore ordinario di Storia delle dottrine politiche all'Università di Bologna. È presidente della Fondazione Gramsci Emilia Romagna, è stato presidente del consiglio editoriale della casa editrice Il Mulino, nonché della Classe di scienze morali dell'Accademia delle Scienze di Bologna. È direttore responsabile della rivista "Filosofia politica", commentatore politico del quotidiano "la Repubblica" e di altri quotidiani. È stato membro della direzione della rivista "il Mulino". I suoi lavori sono tradotti nelle principali lingue occidentali. Alle ultime elezioni politiche è stato eletto alla Camera dei deputati per il Partito democratico. Tra i suoi molti libri ricordiamo: *Sinistra. Per il lavoro, per la democrazia*, Mondadori (2013); *I riluttanti. Le élites italiane di fronte alla responsabilità*, Laterza (2012); *Il disagio della democrazia*, Einaudi (2011); *Genealogia della politica. Carl Schmitt e la crisi del pensiero politico moderno*, Il Mulino (2010); *Contingenza e necessità nella ragione politica moderna*, Laterza (2009).

p. 38

GIUSEPPE GUARINO

È professore emerito presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università "La Sapienza" di Roma. È stato sindaco della Banca d'Italia, più volte ministro della Repubblica e deputato al Parlamento. Nel 2002 viene eletto socio corrispondente della Classe di Scienze morali, storiche e filologiche, categoria Scienze giuridiche dell'Accademia Nazionale dei Lincei. È stato componente del Comitato ristretto dell'Istituto della Enciclopedia Italiana Treccani e consigliere dell'ente Luigi Einaudi. È cofondatore, condirettore e membro del consiglio scientifico di molteplici riviste giuridiche.

p. 50

GAD LERNER

Avvicinatosi al giornalismo grazie all'esperienza di "Lotta continua", ha collaborato a Radio Popolare prima di entrare nella redazione dell'"Espresso" dove scriverà dal 1983 al 1990. Nei primi anni Novanta realizza per la Rai due trasmissioni dedicate alla questione settentrionale: "Profondo Nord" e "Milano, Italia". Chiamato da Ezio Mauro a "La Stampa" come vicedirettore nel 1993, collaborerà successivamente come inviato e editorialista con il "Corriere della Sera" e "la Repubblica". Di nuovo alla Rai con due edizioni di "Pinocchio", nel 2000 viene nominato direttore del Tg1 ma pochi mesi dopo rassegna le dimissioni. Passato a La7 l'anno successivo, ne dirige il telegiornale, vara con Giuliano Ferrara "Otto e mezzo", e per oltre dieci anni ha condotto "L'Infedele". Scrive per "la Repubblica" e il mensile missionario "Nigrizia". Tra i suoi libri: *Scintille. Una storia di anime vagabonde*, Feltrinelli (2009) e *Tu sei un bastardo. Contro l'abuso d'identità*, Feltrinelli (2005).

p. 18

JUAN FERNANDO LÓPEZ AGUILAR

È membro del Parlamento europeo dove è presidente della Commissione sulle Libertà civili, Giustizia e Affari interni. Dopo aver conseguito un dottorato in Legge all'Università di Bologna e un master in Diritto e diplomazia presso la Fletcher School of Law and Diplomacy (Tufts University, Boston), ha insegnato per molti anni Diritto costituzionale all'Università di Las Palmas di Gran Canaria. Dal 2004 al 2007 è stato ministro della Giustizia spagnolo durante il primo governo Zapatero. Dal 2007 al 2010 è stato segretario generale del PSC-PSOE.

p. 21

MASSIMO LUCIANI

È professore ordinario di Istituzioni di diritto pubblico presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università "La Sapienza" di Roma, e avvocato del Foro di Roma abilitato al patrocinio innanzi le giurisdizioni superiori. È membro dell'Alta Corte di Giustizia Sportiva. Fa parte della direzione delle riviste "Politica del diritto", "Rivista di diritto costituzionale" e "Diritto e società" e

del comitato scientifico di Astrid e delle riviste "Giurisprudenza costituzionale", "Rivista del diritto della sicurezza sociale", "Nomos. Le attualità nel diritto", "Munus. Rivista giuridica dei servizi pubblici" e "Teoria politica". È stato editorialista de "La Stampa" ed è editorialista de "l'Unità".

p. 23

CESARE MIRABELLI

È professore ordinario di Diritto ecclesiastico presso l'Università degli Studi di Roma Tor Vergata e presso l'Università Europea di Roma e di Diritto costituzionale nella Pontificia università lateranense. Dal 1986 al 1990 è stato componente del Consiglio Superiore della Magistratura, di cui è stato anche vicepresidente. Nel 1991 è stato eletto dal Parlamento giudice della Corte costituzionale. Nel 2000 è stato presidente della Corte costituzionale, di cui attualmente è presidente emerito. Dal 2006 è membro del Consiglio superiore della Banca d'Italia. È autore di pubblicazioni dedicate in particolare ai problemi costituzionali delle relazioni tra Stato e confessioni religiose, ai diritti fondamentali, al diritto comparato, alla laicità dello Stato, agli enti ecclesiastici. Ha collaborato a diverse riviste scientifiche, tra le quali "Giurisprudenza costituzionale"; è condirettore de "Il diritto ecclesiastico e rassegna matrimoniale", e fa parte del comitato di direzione dei "Quaderni di diritto e politica ecclesiastica", dell'"Anuario de Derecho Ecclesiastico del Estado", e del comitato scientifico di Nomos.

p. 52

TAMAR PITCH

È ordinaria di Filosofia e Sociologia del diritto presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Perugia, dove ha istituito una materia innovativa denominata Femminismo giuridico, che coniuga in tutte le sue articolazioni giuridiche il tema delle differenze di genere in rapporto alle istituzioni e alle varie fonti del diritto. È stata condirettrice della rivista "Studi sulla Questione Criminale". Tra le sue più recenti pubblicazioni: *Contro il decoro. L'uso politico della pubblica decenza*, Laterza (2013); *Pervasive Prevention. A Feminist Reading of the Rise of the*

Security Society, Ashgate (2010); *La società della prevenzione*, Carocci (2008).
p. 32

GIACOMO PORETTI

Attore e autore teatrale, è componente del noto trio comico Aldo, Giovanni & Giacomo. Scrive per "La Stampa" e cura sulla rivista "Popoli" la rubrica *Scusate il disagio*. Nel 2012 ha pubblicato per Mondadori il suo primo libro, *Alto come un vaso di gerani*.

p. 26

GEMINELLO PRETEROSSO

È professore straordinario di Filosofia del diritto e di Storia delle dottrine politiche nel Dipartimento di Scienze giuridiche dell'Università di Salerno. È membro della direzione di "Filosofia politica" e dei comitati scientifici di "Teoria politica", "Politica & Società" e "Jura gentium". È autore, tra l'altro, di: *La politica negata*, Laterza (2011); *L'Occidente contro se stesso*, Laterza (2004); *Autorità*, Il Mulino (2002; tradotto in spagnolo nel 2003 dall'editore Nueva Vision); *Carl Schmitt e la tradizione moderna*, Laterza (1996). Ha curato la raccolta di saggi di E.W. Böckenförde *Diritto e secolarizzazione*, Laterza (2007) e un'antologia di classici sul *Potere*, Laterza (2007).

pp. 23, 27, 30, 36

GAETANO QUAGLIARIELLO

Ministro per le Riforme costituzionali, è ordinario di Storia contemporanea alla Luiss di Roma. Senatore della Repubblica, è presidente della Fondazione Magna Carta. È autore di numerose pubblicazioni fra cui una biografia politica di Charles De Gaulle tradotta in diverse lingue, una biografia intellettuale di Gaetano Salvemini e un volume sulla legge elettorale del 1953. Giornalista pubblicitario, ha collaborato con diversi quotidiani.

p. 47

STEFANO RODOTÀ

È professore emerito di Diritto civile all'Università "La Sapienza" di Roma. Presiede il Comitato scientifico dell'Agenzia europea per i diritti fondamentali ed è tra gli autori della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea. È stato presidente dell'Autorità garante per la protezione dei dati perso-

nali e ha presieduto il gruppo europeo per la tutela della privacy. Editorialista de "la Repubblica", autore di numerose opere tradotte in diverse lingue, per Laterza è autore tra l'altro di *Questioni di bioetica* (1997); *Repertorio di fine secolo* (1999); *Tecnopolitica* (2004); *Intervista su privacy e libertà* (a cura di P. Conti, 2005); *Perché laico* (2010); *Elogio del moralismo* (2011); *Il diritto di avere diritti* (2012). È curatore con P. Zatti e R. Ferrara del *Trattato di biodiritto. Salute e sanità* (Giuffrè, 2010).

pp. 12-13, 16, 21, 28, 42, 48

SERGIO ROMANO

Ha iniziato la sua carriera diplomatica nel 1954 e si è dimesso nel 1989 dopo essere stato direttore generale delle relazioni culturali, ambasciatore alla NATO e ambasciatore a Mosca. Come storico si è occupato prevalentemente di storia italiana e francese tra Otto e Novecento. Ha insegnato a Firenze, Sassari, Berkeley, Harvard, Pavia e, per alcuni anni, all'Università Bocconi di Milano. È editorialista del "Corriere della Sera". È autore, tra l'altro, di: *Storia di Francia, dalla Comune a Sarkozy*, Longanesi (2009); *Con gli occhi dell'Islam*, Longanesi (2007); *Libera Chiesa. Libero Stato?*, Longanesi (2005). I suoi ultimi libri sono *La Chiesa contro* (con B. Romano, 2012) e *Morire di democrazia* (2013), entrambi pubblicati da Longanesi.

p. 40

MARIUCCIA SALVATI

È professore ordinario di Storia contemporanea nella Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Bologna. Dal 1997 al 2000 è stata direttore del Dipartimento di Discipline storiche. Condirettore del comitato scientifico della Fondazione Basso in Roma, è stata tra i fondatori della SISCO del cui direttivo ha fatto parte nei primi due mandati. Dal 1978 al 1995 (data della cessazione) è stata membro del comitato direttivo della "Rivista di storia contemporanea". Dal 1995 è nella direzione della rivista "Parolechiave" (Roma), nonché nel comitato scientifico delle riviste "Genèses. Histoire et sciences sociales" (Parigi) e nell'editorial board di "Contemporary European History" (Londra). Dal 2009 è membro del Comitato scientifico della Treccani.

Tra le sue pubblicazioni, *Il Novecento. Interpretazioni e bilanci*, Laterza (2004).
p. 51

ANTONIO SPADARO

Gesuita, è direttore della rivista "La Civiltà Cattolica" e docente presso la Pontificia università gregoriana, dove ha conseguito il dottorato in Teologia. È consultore del Pontificio Consiglio della Cultura e del Pontificio Consiglio delle Comunicazioni Sociali. Autore di numerosi volumi sulla cultura contemporanea, ha pubblicato per Vita e Pensiero *Cyberteologia. Pensare il cristianesimo al tempo della rete* (2012) e *Svolta di respiro. Spiritualità della vita contemporanea* (2010); per le Edizioni Paoline *Web 2.0. Reti di relazione* (2010) e per Pares *Connessioni. Nuove forme della cultura al tempo di internet* (2006). Molto attivo in rete, dal gennaio 2011 è autore del blog *Cyberteologia.it* (premio WeCa 2012).

p. 24

GINO STRADA

È chirurgo di guerra e uno dei fondatori di Emergency, l'associazione umanitaria italiana per la cura e la riabilitazione delle vittime di guerra e delle mine antiuomo. Impegnato in prima linea, ha lavorato in Afghanistan, Perù, Bosnia, Gibuti, Somalia, Etiopia, nel Kurdistan iracheno e in Cambogia. Per Feltrinelli ha pubblicato *Pappagalli verdi. Cronache di un chirurgo di guerra* (1999) e *Buskashi. Viaggio dentro la guerra* (2002).

p. 28

NADIA URBINATI

È professore di Teoria politica presso il Dipartimento di Scienze politiche alla Columbia University. Nella stessa università, ha ricevuto la cattedra nominale dedicata a Nell and Herber Singer come riconoscimento per l'alta qualità del suo insegnamento. Si occupa di pensiero politico moderno e contemporaneo e, in particolare, di teoria democratica, repubblicana e liberale. È membro del consiglio scientifico di diverse istituzioni di ricerca e scientifiche e di riviste accademiche, in Europa e negli Stati Uniti. È stata condirettrice della rivista accademica "Constellations" e tra i fondatori della rivista "Reset"; scrive per il quotidiano "la Repubblica" e collabora al domenicale

del "Sole 24 Ore". Nel 2008 ha ricevuto l'onorificenza di Commendatore della Repubblica Italiana. È autrice di diversi volumi in italiano e in inglese. Tra i più recenti: *La mutazione antiuguaglianza. Intervista sullo stato della democrazia*, Laterza (2013); *Prima e dopo. La brutta china della democrazia italiana*, Donzelli (2011); *Liberi e uguali. Contro l'ideologia individualista*, Laterza (2011); *Democrazia rappresentativa. Sovranità e controllo dei poteri*, Donzelli (2010).

p. 36

SALVATORE VECA

È professore ordinario di Filosofia politica alla Facoltà di Scienze politiche dell'Università di Pavia, di cui dal 1999 è preside. Dal 1998 fa parte del Comitato direttivo della Scuola Universitaria Superiore di Pavia. Dal 1984 al 2001 è stato presidente della Fondazione Feltrinelli, promuovendo lo sviluppo del suo Centro di Scienza politica. Fa parte o ha fatto parte del comitato scientifico di riviste quali "Rassegna italiana di sociologia", "Teoria politica", "European Journal of Philosophy", "Reset", "Quaderni di Scienza politica", "Il Politico", "Rivista di filosofia", "Italianieuropei". Nel 1998 ha ricevuto per il libro *Dell'incertezza* il premio Castiglioncello - sezione di filosofia e gli è stata conferita, con decreto del Presidente della Repubblica, la medaglia d'oro e il diploma di prima classe, riservati ai Benemeriti della Scienza e della Cultura. Nel 2000 ha ricevuto per il libro *La filosofia politica* il premio dell'Accademia di Carrara. Tra i suoi libri più recenti: *L'immaginazione filosofica e altri saggi*, Feltrinelli (2012); *L'idea di incompletezza. Quattro lezioni*, Feltrinelli (2011); *Dizionario minimo. Le parole della filosofia per una convivenza democratica*, Frassinelli (2009).

p. 23

LUCIANO VENTURINI

È professore ordinario di Economia politica presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano. È membro di società scientifiche e di gruppi di ricerca internazionali. I suoi interessi di ricerca riguardano l'economia industriale, l'economia internazionale e l'organizzazione industriale del sistema alimentare.

p. 50

ANTONIO VISCOMI

Professore ordinario di Diritto del lavoro nell'Università di Catanzaro dal 1999, si è laureato e specializzato in Diritto del lavoro nell'Università di Napoli Federico II. La sua prima monografia, *Immigrati extracomunitari e lavoro subordinato. Tutele costituzionali, garanzie legali e regime contrattuale*, è stata pubblicata nel 1991 per i tipi dell'ESI. Si occupa di lavoro pubblico, mercato del lavoro e contrattazione collettiva, senza però trascurare i temi istituzionali della disciplina giuridica del rapporto di lavoro (la sua terza monografia è dedicata a *Diligenza e prestazione di lavoro*, Giappichelli, 1997). Autore di numerosi saggi e curatore di più opere collettanee, ha partecipato a diversi progetti di ricerca. Come responsabile nazionale di un progetto di ricerca cofinanziato ha curato il volume, pubblicato nel 2011 per i tipi dell'Editoriale Scientifica, dal titolo *Diritto del lavoro e società multiculturali*.
p. 50

GUSTAVO ZAGREBELSKY

È professore emerito dell'Università di Torino, dove insegna Diritto costituzionale e Teoria generale del diritto pubblico. È stato giudice e presidente della Corte costituzionale e alla scadenza del mandato è stato nominato giudice e presidente emerito. È socio dell'Accademia delle Scienze di Torino e dell'Accademia nazionale dei Lincei, e socio corrispondente dell'Accademia delle Scienze del Cile. È stato collaboratore de "La Stampa" ed è attualmente firma de "la Repubblica". È presidente onorario dell'associazione

Libertà e Giustizia. Tra le sue ultime pubblicazioni: *Fondata sul lavoro. La solidità dell'articolo 1*, Einaudi (2013); *Simboli al potere. Politica, fiducia e speranza*, Einaudi (2012); *La felicità della democrazia. Un dialogo*, con E. Mauro, Laterza (2011); *Giuda. Il tradimento fedele*, Einaudi (2011); *Sulla lingua del tempo presente*, Einaudi (2010).

p. 13

STEFANO ZAMAGNI

È professore ordinario di Economia politica alla Facoltà di Economia dell'Università di Bologna e Adjunct Professor of International Political Economy alla Johns Hopkins University, Bologna Center. Dal 1997 è presidente del comitato scientifico di AICCON (Associazione Italiana per la Cultura Cooperativa e delle Organizzazioni Non Profit). Dal 1999 è membro della New York Academy of Sciences. È membro del comitato scientifico di numerose riviste economiche nazionali e internazionali, quali ad esempio "Economia Politica", "Italian Economic Papers", "Economics and Philosophy", "Mind and Society", oltre che del comitato Scientifico di Symbola (Roma) e del CEGA (Centro di Etica Generale e Applicata, Pavia). È membro dell'Advisory Board di EURICSE (Trento) e della Pontificia Accademia di scienze sociali (Città del Vaticano). Tra le sue pubblicazioni più recenti: *Impresa responsabile e mercato civile*, Il Mulino (2013); *Handbook on the Economics of Reciprocity and Social Enterprise* (con L. Bruni), Cheltenham (2013); *La cooperazione* (con V. Negri), Il Mulino (2008).

p. 19

partecipano anche

SIMONETTA AGNELLO HORNBY

avvocato e scrittrice

p. 12

ANTONIO ALBANESE

presidente del Corso di laurea magistrale in Giurisprudenza, Facoltà di Economia e Giurisprudenza, Università Cattolica del Sacro Cuore

p. 44

DOMENICO ALFARONE

volontario L.'A.T.OMO.

p. 38

GUIDO ALPA

presidente del Consiglio nazionale forense

p. 48

FRANCO ANELLI

rettore dell'Università Cattolica del Sacro Cuore

p. 10

ELISA ANSELMINI

medico U.O. Oncologia Medica, Azienda USL di Piacenza

p. 17

GIUSEPPE ARCONZO

docente e ricercatore di Diritto costituzionale presso il Dipartimento di Diritto pubblico, Università degli Studi di Milano

p. 26

PIERMARCO AROLDI

direttore OssCom - Centro di Ricerca sui Media e la Comunicazione, Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano

p. 34

MAURIZIO AVANZI

medico, responsabile del Programma Gioco d'Azzardo Patologico per il Dipartimento di Salute mentale e Dipendenze patologiche, Azienda USL di Piacenza

p. 50

LUCIA BACCIOCCHI

insegnante

p. 16

ROSALIA BARBA

insegnante

p. 30

SILVIA BARBIERI

giornalista, U.O. Comunicazione e marketing, Azienda USL di Piacenza

p. 49

PASQUA BARILE

coordinatrice RTP Tracce, redattrice di Tele Tracce News

p. 25

ALESSANDRO BASILICO

assegnista di ricerca in Diritto costituzionale, Università Statale di Milano

p. 41

PAOLA BELTRANI

assessore alle Politiche scolastiche, Cultura della legalità e Giovani del Comune di Piacenza

pp. 20, 34

ALESSANDRO BENIGNI

insegnante

p. 34

PAOLO BERRUTI

componente del Consiglio nazionale forense

p. 48

ANTONIO BOCCUZZI

operaio della Thyssen Krupp

p. 23

FEDERICO BONAGLIA

capo della Divisione di Policy Dialogue al Centro di Sviluppo dell'OCSE

p. 22

CRISTINA BONELLI

insegnante

p. 16

FLAVIO BONFÀ

psichiatra responsabile del programma dipendenze del Dipartimento di Salute mentale e Dipendenze patologiche, Azienda USL di Piacenza

p. 50

ALDO BONOMI

fondatore e direttore del Consorzio AASTER

p. 23

STEFANO BORSACCHI

componente del Consiglio nazionale forense

p. 48

RITA BORSELLINO

presidente Centro studi Paolo Borsellino

p. 11

IVANA BORSOTTO

vicepresidente di ProgettoMondo Mlal

p. 12

AGOSTINO BOSSI

Manicomics Teatro
p. 32

LUCA BRAGHIERI

piacentino neolaureato ad Harvard
p. 22

ELENA BUCCOLIERO

redazione di "Azione Nonviolenta"
p. 36

JOLANDA BUFALINI

giornalista de "l'Unità"
p. 20

ANGELO BUSANI

notaio e docente all'Università Bocconi di Milano
p. 46

SALVATORE CALLERI

presidente Fondazione Caponnetto
p. 31

MARINA CALLONI

docente di Filosofia politica e sociale presso il Dipartimento di Sociologia e Ricerca sociale, Università di Milano Bicocca
p. 12

MASSIMO CALVI

caporedattore di "Avvenire"
p. 50

MARIA GIOVANNA CAMMI

psicologa
p. 38

ANNA CANEPA

sostituto procuratore presso la Direzione nazionale antimafia
p. 38

PATRIZIO CAPELLI

direttore Dipartimento di Chirurgia generale, vascolare e senologica, Azienda USL di Piacenza
p. 49

DANIELA CAPITANUCCI

psicologa e psicoterapeuta, presidente di ALEA e AND
p. 50

CRISTINA CAPRA

dirigente scolastica
p. 20

LUIGI CAPRA

scuola di Partecipazione politica di Piacenza
p. 24

ETTORE CAPRI

centro di Ricerca OPERA, Università Cattolica del Sacro Cuore
p. 13

MAURIZIO CARBONE

segretario generale dell'ANM
p. 33

ENRICA CARINI

presidente Associazione LeRagazze
p. 47

ANTONIO CARIOTI

giornalista del "Corriere della Sera"
p. 53

BERNARDO CARLI

volontario e caporedattore di Tele Tracce News
p. 25

GIOVANNI CASTAGNETTI

presidente Associazione Kastaproject
p. 47

ANDREA R. CATIZONE FOLENA

direttrice dell'Osservatorio sulla famiglia dell'Eurispes
p. 45

MARIA LUISA CATTADORI

architetto
p. 49

GIOVANNA CAVACIUTI

insegnante
p. 31

LUIGI CAVANNA

direttore Dipartimento di Onco-ematologia, Azienda USL di Piacenza
p. 17

DARIO CAVAZZUTI

Consulta legale di Federconsumatori Emilia Romagna
p. 27

PAOLO CENDON

docente di Diritto privato, Università di Trieste
p. 46

FRANCESCO CENTONZE

ordinario di Diritto penale, Università Cattolica del Sacro Cuore
p. 39

ADOLFO CERETTI

ordinario di Criminologia, Università di Milano-Bicocca
p. 39

ROSANNA CESENA

medico igienista, segretaria Società Medico-chirurgica di Piacenza
p. 19

STEFANIA CHERCHI

presidente associazione Il Pane e le Rose
p. 13

MAURIZIO CHERICI

giornalista de "Il Fatto Quotidiano"
p. 50

PAOLA CHIESA

insegnante
p. 16

ANTONIO G. CHIZZONITI

direttore del Dipartimento di Scienze giuridiche, Università Cattolica del Sacro Cuore
pp. 12, 24, 26, 52

GIORGIA CIGALLA

presidente della sezione Elsa di Piacenza
p. 31

VITO CISTULLI

Senior Policy Officer al Dipartimento di Sviluppo economico e sociale della FAO
p. 22

MASSIMO CLARA

avvocato dell'Associazione Certi Diritti
p. 38

PAOLO COLAGRANDE

scrittore
p. 22

GHERARDO COLOMBO

magistrato e scrittore
p. 36

MADDALENA COLOMBO

Università Cattolica del Sacro Cuore, Fondazione ISMU
p. 10

MARIA LUISA CONTARDI

coordinatrice dei Centri Albatros
p. 44

PAOLA CORDANI

insegnante
pp. 17, 22, 32

ROBERTO CORNELLI

docente di Criminologia, Università di Milano-Bicocca
p. 39

GIULIA CRAVIARI

studentessa
p. 34

NICOLA CROSTA

capo di Knowledge-Management, Policy and Advocacy all'United Nations Capital Development Fund (UNCDF)
p. 22

NICOLA CURTARELLI

presidente Associazione Airbag
p. 47

LAURA DALLANEGRA

psicologa, U.O. Ematologia, Azienda USL di Piacenza
p. 17

ANTONIO DAMASCELLI

componente del Consiglio nazionale forense
p. 48

CARLA DANANI

docente presso il Dipartimento di Studi umanistici, Università degli Studi di Macerata
p. 41

PIERCAMILLO DAVIGO

consigliere della Corte Suprema di Cassazione
p. 51

ANTONIO DE GIORGI

componente del Consiglio nazionale forense
p. 48

GIANNI DEGLI ANTONI

direttore del Dipartimento di Scienze dell'informazione, Università Statale di Milano
p. 19

JEAN MARIE DEL BO

caporedattore Norme e tributi de "Il Sole 24 Ore"
p. 48

PAOLO DELLA SALA

Foro di Milano
p. 38

JUAN CARLOS DE MARTIN

professore di Rivoluzione digitale, Politecnico di Torino, co-fondatore e co-direttore Centro Nexa
p. 41

MARCO DE PONTE

segretario generale ActionAid Italia
p. 45

PASQUALE DE SENA

ordinario di Diritto internazionale, Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano
p. 26

ANTONIO DI LAURO

membro direttivo nazionale Fondazione Caponnetto
p. 31

CAMILLA DI NUNZIO

psicologa, U.O. Oncologia medica, Azienda USL di Piacenza
p. 17

ANDREA DONDI

studente
p. 34

PINO DONGHI

docente di Evoluzione epistemologico-morale e modelli della comunicazione in biomedicina, Università "La Sapienza" di Roma
pp. 16, 30

PAOLO DOSI

sindaco di Piacenza
pp. 10, 12, 19

PIERO FASSINO

sindaco di Torino e presidente ANCI
p. 45

ANNA MARIA FELLEGARA

preside Facoltà di Economia e Giurisprudenza, Università Cattolica del Sacro Cuore, e presidente del Comitato promotore del Festival del Diritto
pp. 12, 42

MASSIMO FERRARI

docente del Dipartimento di Architettura, Politecnico di Milano
p. 41

MATTEO FERRARI

ricercatore presso l'Università di Trento, McGill University (Canada)
p. 40

ALESSANDRO FERRERO

ordinario di Misure elettriche ed elettrotecniche, Politecnico di Milano
p. 37

MAURIZIO FIASCO

sociologo, consulente della Consulta Nazionale Antiusura
p. 50

STEFANO FOLLI

editorialista de "Il Sole 24 Ore"
p. 47

RAFFAELLA FONTANESI

direttore SVEP, Centro di Servizio per il Volontariato di Piacenza
p. 16

FABIO FORNARI

direttore U.O. Complessa di Gastroenterologia ed Epatologia e direttore del Dipartimento di Medicina interna, Azienda USL di Piacenza
p. 46

FILOMENA FOTIA

segreteria del sottosegretario Marco Rossi-Doria
p. 11

FRANCA FRANCHI

avvocato e scultrice
p. 49

RENATO FRISANCO

ricercatore sociale, già responsabile del Settore studi e ricerche della FIVOL e coordinatore del comitato scientifico CONVOL
p. 16

LINDA FULPONI

economista senior presso Organisation for Economic Co-operation and Development (OECD) Trade and Agriculture Directorate
p. 40

LAURA FUSCONI

regista
p. 22

LUIGI GALLI

vicepresidente dell'Associazione Amici dell'Arte, critico d'arte
p. 49

LOREDANA GARLATI

ordinario di Storia del Diritto medievale e moderno, Università di Milano-Bicocca
p. 41

DAVID GENTILI

consigliere comunale a Milano, dove presiede la Commissione antimafia
p. 51

RICCARDO GHEZZI

studente progetto "Vocabolario della Democrazia"
p. 41

MATTEO GHISALBERTI

operatore teatrale
p. 44

ANNA GIANFREDA

ricercatrice dell'Università Cattolica del
Sacro Cuore
p. 53

PIERA GIODA

coordinatrice del Settore Educazione
alla Cittadinanza Mondiale di CISV
p. 12

GIULIANO GIUBILEI

vice direttore del Tg3
p. 25

MARCO GRAMATICA

studente progetto "Vocabolario della
Democrazia"
p. 41

RICCARDO GRAZIOLI

collaboratore Centro Studi di Politica
Economica e Monetaria "Mario Arcelli",
Università Cattolica del Sacro Cuore
p. 27

PIERCARLO GRIMALDI

rettore dell'Università degli Studi di
Scienze Gastronomiche
p. 53

ALBERTO GROMI

garante dei diritti dei detenuti
p. 22

YURI GUAIANA

segretario dell'Associazione Certi Diritti
p. 38

MARIA CECILIA GUERRA

viceministro al Ministero del Lavoro, Po-
litiche sociali e Pari Opportunità
p. 11

DONATA HORAK

insegnante
p. 30

ARTURO IANNUZZI

primo dirigente della Polizia di Stato, fun-
zionario del Dipartimento della Pubblica
Sicurezza del Ministero dell'Interno
p. 20

CHIARA INGRAO

politica, sindacalista e scrittrice
p. 13

ERIC JOZSEF

corrispondente di "Liberation" in Italia
p. 21

KOSSI KOMLA-EBRI

medico e scrittore
p. 11

CÉCILE KYENGE

ministro dell'Integrazione e politiche
giovanili
p. 10

GIUSEPPE LATERZA

editore
p. 52

IVANHOE LO BELLO

vicepresidente di Confindustria per l'E-
ducation
p. 33

TAMARA LONOCE

disoccupata, ex responsabile punto
vendita ingrosso
p. 49

ALBERTO LO PRESTI

docente di Storia delle dottrine politi-
che, Pontificia Università San Tommaso
D'Aquino
p. 24

FRANCESCA LOTTA

dottoranda Agrisystem
p. 40

DEBORAH LUCCHETTI

coordinatrice nazionale della campagna
"Abiti puliti" e presidente di Fair-Trade
p. 27

MARCO LUCCHINI

direttore generale della Fondazione
Banco Alimentare Onlus
p. 13

DANIELE LUGLI

collaboratore di Aldo Capitini
p. 36

GIORGIO MACELLARI

direttore U.O. di Chirurgia senologica,
Azienda USL di Piacenza
p. 46

STEFANO MAFFEI

docente di Procedura penale, Università
di Parma, fondatore e direttore dei corsi
universitari EFLIT - English for Law &
International Transactions
p. 31

MONICA MAGGIONI

direttore Rai News 24
p. 42

GIUSEPPE MAGISTRALI

dirigente del Comune di Piacenza
p. 20

STEFANO MAGLIA

docente di Legislazione ambientale,
Università di Parma
p. 35

OMAR GIORGIO MAKHLOUFI

attore
p. 17

LIONELLO MANCINI

giornalista de "Il Sole 24 Ore" e scrittore
pp. 33, 38

GIUSEPPE MANFREDI

ordinario di Diritto amministrativo, Uni-
versità Cattolica del Sacro Cuore
p. 33

RENATO MANNHEIMER

sociologo, presidente ISPO
p. 36

ROSARITA MANNINA

consigliera di parità della Provincia di
Piacenza
p. 49

GIOVANNI MARCHESI

storico
p. 49

GIOVANNI MARCHIONI

insegnante
p. 22

ALARICO MARIANI MARINI

vicepresidente della Scuola superiore
dell'Avvocatura
p. 48

ANNA MASERA

giornalista de "La Stampa"
p. 18

ARMANDO MASSARENTI

responsabile del supplemento culturale
de "Il Sole 24 Ore - Domenica"
p. 34

OLIVIERO MAZZA

ordinario di Procedura penale, Universi-
tà di Milano-Bicocca
p. 41

STEFANIA MAZZA

Università Cattolica del Sacro Cuore
p. 34

CLAUDIA MAZZUCATO

docente di Diritto penale, Università
Cattolica del Sacro Cuore
p. 39

ELISA MENDOLA

dottoranda in Psicologia, formatrice CPP
e coordinatrice della Scuola Genitori CPP
p. 45

DINO MESSINA

giornalista del "Corriere della Sera"
p. 40

FABIO MILLARTE

presidente WWF Taranto
p. 26

SILVIO MINNETTI

responsabile rete delle scuole del Move-
mento politico per l'Unità
p. 24

DIEGO MISCIOSCIA

psicoterapeuta dell'Istituto Minotauro
di Milano
p. 45

CARLO MISTRALETTI

presidente della Società Medico-chirur-
gica di Piacenza
p. 19

GIANFRANCO MOLINAR MIN BECIET

ex direttore dell'Istituto Metrologico Na-
zionale "G. Colonnetti"
p. 37

MICHELA MONFREDO

psicologa, U.O. Oncologia Medica,
Azienda USL di Piacenza
p. 17

NANDA MONTANARI

presidente dell'Associazione Ambiente
e Lavoro
p. 23

ALDO MORLINO

componente del Consiglio nazionale
forense
p. 48

PAOLO MOROZZO DELLA ROCCA

professore ordinario di Diritto civile,
Università di Urbino
p. 10

ANTONIO MOSCATO

già docente di Storia del movimento
operaio e di Storia contemporanea,
Università di Lecce
p. 40

AURELIO MOTTOLA

direttore della casa editrice Vita e Pen-
siero
p. 14

RITA MURA

referente AGEDO - Associazione genitori di omosessuali
p. 38

GIOVANNI NEGRI

giornalista de "Il Sole 24 Ore"
p. 46

STEFANO NESPOR

avvocato, docente di Legislazione dei beni culturali, Politecnico di Milano
p. 33

DANIELE NOVARA

pedagogista, direttore scientifico della Scuola Genitori CPP
p. 45

GIAMPAOLO NUVOLATI

docente di Sociologia e Ricerca sociale, Università di Milano-Bicocca
p. 41

FRANCESCO OCCHETTA

redattore de "La Civiltà Cattolica"
p. 22

MARCO OCCHIPINTI

studente, direttore di "Diritti d'Europa"
(www.dirittieuropa.it)
p. 26

FRANCA OLIVETTI MANOUKIAN

studio APS (Analisi Psicosociologica) di Milano
p. 46

GIUSEPPE OLMI

ricercatore e aggregato di Storia dei diritti umani, Università di Padova
p. 41

VINICIO ONGINI

direzione generale per lo studente - MIUR
p. 11

RAIMONDO ORSINI

direttore Fondazione per lo Sviluppo Sostenibile
p. 35

ANNA PARATICI

Università Cattolica del Sacro Cuore
p. 34

GIANFRANCO PASQUINO

politologo, presidente della Società Italiana di Scienza della Politica
p. 36

RINO PAVANELLO

segretario nazionale dell'Associazione Ambiente e Lavoro
p. 23

VINCENZA PELLEGRINO

docente di Politiche sociali, Università di Parma, e di Metodologia della ricerca sociale, Scuola Internazionale Studi Avanzati di Trieste
p. 16

ANDREA PERINI

presidente della Camera Penale di Piacenza
p. 41

GIUSEPPE PICCHIONI

componente del Consiglio nazionale forense
p. 48

GIAMPIETRO PIZZO

economista, presidente della Rete Italiana di Microfinanza e presidente di Microfinanza Srl
p. 27

FRANCESCO PLANCHENSTAINER

dottorando di ricerca Agrisystem
p. 13

PIERGIORGIO POISETTI

presidente Centro Igino Giordani di Piacenza
p. 24

RAFFAELLA POMELLA

medico psichiatra, redattrice di Tele Tracce News
p. 25

AMEDEO POSTIGLIONE

presidente ICEF, presidente onorario aggiunto della Suprema Corte di Cassazione
p. 35

BARBARA POZZO

ordinario di Diritto privato comparato, Università dell'Insubria
p. 33

MARIKA PUICHER

fotografa
p. 26

GIOVANNA QUATTRINI

presidente APID - Confapi Piacenza
p. 49

PAOLO RAGUSA

counselor e formatore CPP
p. 45

GUIDO RAIMONDI

vicepresidente della Corte europea dei diritti dell'uomo

p. 26

PIETRO RAITANO

direttore di "Altra economia"

p. 47

LUCA RAMACCI

consigliere della Corte di Cassazione

p. 33

CATALDO RANIERI

operaio dell'Ilva e portavoce del "Comitato cittadini e lavoratori liberi e pensanti"

p. 26

MASSIMO RATTI

vicepresidente Confindustria Emilia-Romagna, dirigente Safta Piacenza

p. 23

ROBERTO REGGI

già sindaco di Piacenza

p. 35

MARCO REVELLI

ordinario di Scienza della politica e Sistemi politici comparati, Università degli Studi del Piemonte Orientale

p. 37

MICHELA RIBONI

operatrice del Comune di Piacenza

p. 20

GRAZIELLA RIMONDI

Manicomics Teatro

p. 32

DINO RINOLDI

docente di Diritto internazionale, Università Cattolica del Sacro Cuore

p. 51

GAETANO RIZZUTO

direttore di "Libertà"

pp. 36, 38, 46

GIUSEPPE ROBERTO

rappresentante del Comitato del quartiere Tamburi di Taranto

p. 26

PAOLA RONCORONI

imprenditrice

p. 49

LUCIANO RONDANINI

dirigente Ufficio Scolastico di Piacenza

p. 10

MARCO ROSSI-DORIA

sottosegretario al Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca

p. 10

ROBERTO ROVERO

responsabile della Scuola territoriale della Camera Penale di Piacenza

p. 41

RODOLFO MARIA SABELLI

presidente dell'ANM

p. 33

ANTONIO SAGINARIO

neurologo, psichiatra, psicoterapeuta, Dipartimento di Salute mentale e Dipendenze patologiche, Azienda USL di Piacenza

p. 19

ELISA SALIN

associazione La Pecora Nera

p. 27

DANIELE SANTOSUOSSO

avvocato e ordinario di Diritto commerciale e Diritto commerciale internazionale, Università "La Sapienza" di Roma

p. 46

DANIELA SAVI

dottore commercialista

p. 49

VALERIO SAVIO

vicepresidente dell'ANM

p. 33

FRANCESCO SCARAVAGGI

presidente della Fondazione di Piacenza e Vigevano

p. 10

DONATELLA SCARDI

presidente Centro Antiviolenza-Telefono Rosa Piacenza

p. 12

VALERIANO SCASSA

presidente L.'A.T.OMO.

p. 38

ZVI SCHULDINER

docente di Politica e di Pubblica amministrazione al Sapir Academic College (Hof Ashkelon, Israele)

p. 50

ANTONELLA SCIARRONE ALIBRANDI

ordinario presso la Facoltà di Scienze bancarie, finanziarie e assicurative, Università Cattolica del Sacro Cuore

p. 40

MARIA CARLA SCORLETTI

insegnante
p. 22

VERONICA SCOTTI

avvocato, docente a contratto di Implicazioni legali della professione di ingegnere, Politecnico di Milano
p. 37

MARIA SPELTA

operatore teatrale
p. 44

ALLEGRA SPERNANZONI

Manicomics Teatro
pp. 32, 44

FRANCO SPEZIA

avvocato
p. 40

ETTORE TACCHINI

componente del Consiglio nazionale forense
p. 48

MOHAMED TAILMOUN

portavoce rete G2, Seconde Generazioni, Roma
p. 10

ROLANDO TARQUINI

Manicomics Teatro
p. 44

FRANCESCO TIMPANO

direttore Centro Studi di Politica Economica e Monetaria "Mario Arcelli", Università Cattolica del Sacro Cuore
p. 27

MARIA GRAZIA TIRABASSI

dottoranda Agrisystem
p. 53

S.E. MONS. LUIGI TRAVAGLINO

nunzio apostolico e osservatore permanente della Santa Sede presso le Organizzazioni delle Nazioni Unite per l'Alimentazione e l'Agricoltura
p. 22

MASSIMO TRESPIDI

presidente della Provincia di Piacenza
p. 10

SILVIA TRUZZI

giornalista de "Il Fatto Quotidiano"
p. 51

PAOLA UBER

insegnante
p. 20

CHIARA VALENTINI

giornalista e saggista
p. 32

MAO VALPIANA

presidente di Movimento Nonviolento
p. 36

SOFIA VENTURA

docente di Scienza politica, Università di Bologna
p. 36

STEFANO VERSARI

vice direttore dell'Ufficio Scolastico per l'Emilia-Romagna
p. 10

CASSIUS VERUCCHI

psicologo
p. 20

GUIDO VIALE

esperto di ambiente, economia e ricerche di sviluppo
p. 37

PIER LUIGI VIAROLI

ordinario di Ecologia, Università di Parma
p. 23

GIUSEPPE ZACCARIA

rettore Università di Padova
p. 48

STEFANIA ZANFRISCO

regista
p. 17

DAVIDE ZANONI

coordinatore progetto "Vocabolario della Democrazia"
p. 41

FABIO ZAVATTARO

vaticanista del Tg1
p. 35

SABRINA ZONI

insegnante
p. 31

MASSIMO ZORTEA

docente di Cooperazione e progettazione dello sviluppo, Università di Trento, membro del comitato scientifico UNESCO per lo sviluppo sostenibile
p. 35

il Festival in piazza

LE MOSTRE DEL FESTIVAL

NEI GIORNI E NEGLI ORARI DEL FESTIVAL

Salone Palazzo Gotico

VAJONT. UNA STORIA CHE RITORNA

a cura di Collettivo 13

La storia del Vajont è quella di una tragedia annunciata. Una valanga di acqua e detriti che causa distruzione e morte in base alla logica del profitto.

Nonostante i 50 anni trascorsi, le coscienze non possono sopirsi e rimanere insensibili di fronte a un simile disastro. Un tuffo nel passato, un percorso emozionale che attraverso una rivisitazione fotografica propone una rilettura dell'evento tra memoria del passato e visione contemporanea.

Autori: Annamaria Belloni, Daniele Cinciripini, Marco Rigamonti, Kai-Uwe Schulte-Bunert.

Palazzo Galli

LA CITTÀ DEI VELENI TRA DIRITTO ALLA SALUTE E DIRITTO AL LAVORO

a cura di WWF Taranto Onlus

L'Ilva di Taranto, uno dei maggiori complessi industriali per la lavorazione dell'acciaio in Europa, sorge a ridosso del quartiere Tamburi e a pochi chilometri dal centro cittadino, con altissimo rischio ambientale per la città e la popolazione. Dalla sua nascita sta provocando centinaia di vittime innocenti oltre allo scempio ambientale. Una strage silenziosa e troppo a lungo taciuta in una città stritolata tra il diritto alla salute e il diritto al lavoro.

Autrice: Marika Puicher.

DEMOCRAZIA IN TAVOLA

IL PUNTO RISTORO DEL FESTIVAL

La Pecora Nera e Taberna Movida apparecchiano per tutto il pubblico del Festival la tavola della solidarietà. Ad ogni pasto piatti preparati con gli ingredienti provenienti dal commercio equo e solidale e dal territorio piacentino per sostenere solidarietà e artigianalità a tavola. Menù vegetariani, paella di diversi tipi e buffet dei dolci.

Piazzetta Pescheria

giovedì 26 settembre: 18.00-23.00

da venerdì 27 a domenica 29 settembre:

12.00-15.00 e 18.00-23.00

LA LIBRERIA DEL FESTIVAL

TUTTI I GIORNI DEL FESTIVAL

in piazza Cavalli

Orario: 10.00-20.00

A cura delle librerie del Festival:

BOOKBANK

FAHRENHEIT 451

LIBRERIA DEL CORSO

TIBER SRL - LIBRERIA BERTI

LE LIBRERIE IN CITTÀ

BOOKBANK

via S. Giovanni 4

tel. 0523/650255

elenalav@libero.it

CENTRO LIBRARIO ROMAGNOSI

via Romagnosi 31/33

tel. 0523/338474

professionale@libreriaromagnosi.com

UNIV. DIKE EDITRICE BRUNDO

via Emilia Parmense 74

tel. 0523/571919

FAGNOLA

piazza del Borgo 34

tel. 0523/321620

FAHRENHEIT 451

via Legnano 16

tel. 0523/335725

fahrenheit.451@libero.it

FELTRINELLI LIBRI E MUSICA

via Cavour - XX Settembre

tel. 0523/315548

piacenza@lafeltrinelli.it

LIBRERIA COOP - C/O C. COMM.LE GOTICO

via Emilia Parmense 149

tel. 0523/609672

lorella.demicheli@librerie.coop.it

LIBRERIA DEL CORSO

corso Vittorio Emanuele II 160

tel. 0523/384335

MONDADORI FRANCHISING

corso Vittorio Emanuele II 101

tel. 0523/327601

MONDADORI JUNIOR

corso Vittorio Emanuele II 111

tel. 0523/334437

POSTUMIA

via Emilia Pavese 105
tel. 0523/489984

STUCCHI

corso Garibaldi 103
tel. 0523/321877

TIBER SRL - LIBRERIA BERTI

via Legnano 1
tel. 0523/321322
info@bertilibri.it

TORRE DEI LIBRI

via Sopramuro 45
info@torredeilibri.it

COS'ALTRO C'È a Piacenza... e dintorni

IN CITTÀ

26 SETTEMBRE 2013: SOCIETÀ DEI CONCERTI – STAGIONE 2013

Domenico di Nordio (violino) e Andrea Bacchetti (pianoforte) eseguiranno musiche di Felix Mendelssohn-Bartholdy, Ludwig Van Beethoven, Robert Schumann e Camille Saint-Saëns

dove: Sala Grande del Conservatorio G. Nicolini - via Santa Franca 35
ore: 20.30

28 SETTEMBRE 2013: GIORNATE EUROPEE DEL PATRIMONIO

Incontro promosso dall'Archivio di Stato di Piacenza "Gli archivi ecclesiastici piacentini. Colleghi e amici in ricordo di don Angiolino Bulla" Intervengono: Gian Paolo Bulla, direttore dell'Archivio di Stato di Piacenza; Manuel Ferrari, direttore dell'Ufficio Beni Culturali della Diocesi di Piacenza-Bobbio; Mons. Domenico Ponzini; Ugo Bruschi; Tiziano Fermi; Anna Riva; Leandra Scappatici.

dove: Sala delle Colonne della Curia Vescovile di Piacenza
ore: 9.30-13.00

28 SETTEMBRE: STAGIONE CULTURALE DELL'ASSOCIAZIONE PIACENZA ARTE

Stagione culturale dell'Associazione Piacenza Arte per celebrare tre autori di grande fama: Corelli, Verdi, Wagner

dove: Palazzo Anguissola Cimafava Rocca - via Giordani 2
ore: 16.00

web site: www.piacenzarte.it

29 SETTEMBRE: SETTIMANA ORGANISTICA INTERNAZIONALE

45ª edizione della rassegna di musica classica e contemporanea per organo

Ogni anno vengono invitati alcuni tra i maggiori concertisti al mondo e i più rappresentativi nel panorama europeo: dai giovani talenti che hanno già ottenuto notevoli riconoscimenti alle grandi icone di livello internazionale, che affascinano l'uditorio per le loro insuperabili interpretazioni.

L'edizione 2013 ha l'alto patrocinio della Commissione Europea e dell'UNESCO.

Nel bicentenario della nascita di Giuseppe Verdi

Renata Campanella (soprano), Luca Fanfoni (violino) e Dino Rizzo (fortepiano) interpretano brani vocali e strumentali di G. Verdi, F. Provesi, V. Lavigna
Presentazione musicale della serata a cura del M° Claudio Saltarelli

dove: Chiesa bibienesca di S. Cristoforo
ore: 16.00

web site: www.gruppociampi.com

IN PROVINCIA

26-29 SETTEMBRE: MOSTRA D'ARTE "IL VOLO DELLA PITTURA"

Mostra personale di Guido Morelli in Casa Tanzi
dove: Vigoleno

28-29 SETTEMBRE: GIORNATE EUROPEE DEL PATRIMONIO

Iniziativa a cura del Gruppo Culturale Mostre Onlus presso il castello Pallavicino-Casali
Visita guidata all'acquario e al museo etnografico del Po, Cappellina del Bembo, Basilica di S. Lorenzo
dove: Monticelli d'Ongina

Museo della Città aperto ad ingresso gratuito
dove: Bobbio

Visite guidate alla Rocca Viscontea con animazione

dove: Castell'Arquato

28-29 SETTEMBRE: 9° CONCORSO NAZIONALE DI FOTOGRAFIA

"Il Po, istantanee di un grande fiume"
Mostra fotografica presso la Rocca Pallavicino-Casali
dove: Monticelli d'Ongina

29 SETTEMBRE: TRAVO MEDIEVALE

Visita guidata al borgo, scuola di cucina antica e balli tradizionali

dove: Travo
ore: dalle 10.30

Questi sono solo alcuni degli eventi in programma in città e in provincia. Per l'elenco completo è possibile chiedere all'infopoint del Festival del Diritto.

I MUSEI

MUSEI CIVICI DI PALAZZO FARNESE

MUSEO CIVICO E PINACOTECA, MUSEO ARCHEOLOGICO, MUSEO DELLE CARROZZE E RISORGIMENTO

piazza Cittadella 29

tel. 0523/492658 (biglietteria)

fax 0523/492659

web site: www.palazzofarnese.piacenza.it

e-mail: musei.farnese@comune.piacenza.it

Orari

lunedì chiuso

martedì, mercoledì, giovedì 9.00-13.00

venerdì, sabato 9.00-13.00 e 15.00-18.00

domenica 9.30-13.00 e 15.00-18.00

In concomitanza con le Giornate Europee del Patrimonio, sabato 28 e domenica 29 settembre, i Musei di Palazzo Farnese saranno aperti con ingresso gratuito.

GALLERIA D'ARTE MODERNA "RICCI

ODDI"

via S. Siro 13

tel. e fax 0523/320742

web site: www.riccioddi.it

e-mail: info@riccioddi.it

Orari

lunedì chiuso

da martedì a giovedì 9.30-12.30

da venerdì a domenica 9.30-12.30 e

15.00-18.00

Ogni ultimo giovedì del mese ingresso gratuito

In occasione delle Giornate Europee del Patrimonio, sabato 29 settembre alle ore 16.30 verrà presentata l'iniziativa "Adotta un'opera di carta". Incontro "Antonio Fontanesi e Francesco Mosso: sei taccuini di disegni donati alla Ricci Oddi".

PINACOTECA DEL COLLEGIO ALBERONI

via Emilia Parmense 67

tel. 0523/577011 - 0523/322635 -

349/4575709

fax. 0523/322635

web site: www.collegioalberoni.it

www.galleriaalberoni.it

e-mail: info@collegioalberoni.it; uffici@operapiaalberoni.it

apertura: ogni domenica dall'ultima di settembre all'ultima di giugno, dalle 15.30 alle 18.00 (alle ore 16 visita guidata anche alle collezioni del Collegio Alberoni).

Le scuole e i gruppi possono visitare la Galleria Alberoni, su prenotazione, anche nei restanti giorni della settimana.

In occasione delle Giornate Europee del Patrimonio, domenica 29 settembre sono in programma due visite guidate speciali:

ore 16: "La Biblioteca monumentale del Collegio Alberoni e i suoi gioielli librari", ingresso ridotto € 4,50. Questa visita permetterà di vedere comunque le eccellenze delle collezioni artistiche e scientifiche alberoniane;

ore 17: "La Chiesa di San Lazzaro e San Vincenzo de' Paoli, l'antica sacrestia e l'iconografia vincenziana al Collegio Alberoni". Ingresso gratuito.

MUSEO CIVICO DI STORIA NATURALE

via Scalabrini 107 (presso Urban Center - ex macello)

tel. 0523/334980 - 0523/337745 (ufficio didattica); fax 0523/300141

web site: www.msn.musei.piacenza.it

e-mail: museoscienze@comune.piacenza.it

Orari

lunedì chiuso

martedì, mercoledì, venerdì 9.30-12.30

giovedì, sabato, domenica 9.30-12.30 e 15.00-18.00

apertura: ingresso gratuito. Ogni sabato, domenica e festivi è visitabile liberamente la Collezione mineralogica "G. Dosi" nei consueti orari di apertura del museo. Sono previste visite guidate gratuite per scolaresche e gruppi dal martedì al venerdì previa prenotazione presso la sezione didattica (tel. 0523/337745; e-mail: didattica.scienze@comune.piacenza.it)

In occasione delle Giornate Europee del Patrimonio sarà visitabile la mostra "La natura rigenerata" (22 settembre-27 ottobre).

MUSEO CAPITOLARE DI SANT'ANTONINO

via Chiostrì Sant'Antonino 6

tel. 0523/320653 - 335/8298308

apertura: visitabile il venerdì a richiesta (ore 8.30-12.00 e 16.00-19.00)

MUSEO AMBIENTALE DEL SETTECENTO

FONDAZIONE HORAK, PALAZZO COSTA

via Roma 80

tel. 0523/306137

web site: www.piacenzamusei.it

e-mail: marcohorak@virgilio.it

apertura: visitabile tutto l'anno, visite gratuite guidate per gruppi, su richiesta

MUSEO DELLA STAMPA MARCELLO PRATI

via Benedettine 66/A
tel. 0523/393939

web site: www.liberta.it

Orari: previa prenotazione

ARCHIVIO DIOCESANO

piazza Duomo (Palazzo Vescovile)
tel. 0523/308319

Orari: mercoledì e venerdì 9.30-12.15

MUSEO GAZZOLA

via Gazzola 9 (presso Fondazione Istituto
Gazzola)
tel. 0523/322754; fax 0523/319686

web site: www.istitutogazzola.it

e-mail: istitutogazzola@tin.it

Orari: visite ai singoli, ai gruppi e alle scuole
solo su prenotazione

MUSEO ORNITOLOGICO FOI

via Caorsana 94 - Loc. Le Mose
tel. 0523/591522

web site: www.museofoi.it

e-mail: info@museofoi.it

Orari

da lunedì a venerdì 9.00-12.00 e 15.00-
18.00

sabato chiuso

domenica 9.00-12.00 e 15.00-18.00

ANTIQUARIUM DI S. MARGHERITA

Auditorium della Fondazione di Piacenza e
Vigevano
via S. Eufemia 12
tel. 0523/311111

web site: www.lafondazione.com

e-mail: info@lafondazione.com

Orari: visite su prenotazione

BIGLIETTO UNICO

È possibile acquistare un unico biglietto
di ingresso per i seguenti musei: Musei
Civici di Palazzo Farnese + Galleria d'Arte
Moderna Ricci Oddi + Pinacoteca Collegio
Alberoni (validità del biglietto: 3 mesi
dall'acquisto).

informazioni utili

INFORMAZIONI TURISTICHE

Per informazioni turistiche su Piacenza e il suo territorio:

IAT – c/o QuInfo

Piazza Cavalli, Cortile di Palazzo Gotico, Piacenza

tel. 0523/492223 – fax 0523/334336

e-mail: iat@comune.piacenza.it

<http://web2.comune.piacenza.it/benvenuti/guide/piacere-piacenza/view>

COME RAGGIUNGERE PIACENZA

Piazza Cavalli, il cuore delle attività del Festival, è situata nella zona a traffico limitato, raggiungibile con autobus urbani (www.setaweb.it).

In treno

Per informazioni sugli orari dei treni telefonare al 892021 oppure visitare il sito www.trenitalia.com.

Dalla stazione ferroviaria per giungere in prossimità di piazza Cavalli e del centro storico si possono utilizzare i mezzi pubblici di Seta (www.setaweb.it), linee n. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 8, 16; il costo del biglietto è di 1,20 euro e si può acquistare nella tabaccheria e nell'edicola presenti in stazione. Il biglietto è acquistabile anche sul bus tramite le apposite macchinette (con una maggiorazione di 0,30 euro nei soli giorni feriali).

La distanza per raggiungere il centro storico è breve per cui questo tratto è percorribile anche a piedi attraversando i Giardini Margherita che si trovano davanti alla stazione ferroviaria, imboccando verso destra via Alberoni e via Roma. All'altezza di via Legnano, girare a sinistra verso piazza Duomo; da lì, percorrendo via XX Settembre, si arriva in piazza Cavalli.

In auto

Da Milano A1, uscita Piacenza Nord in località Guardamiglio; da Bologna A1, uscita Piacenza Sud; da Torino A21, uscita Piacenza Ovest e da Brescia A21, uscita Piacenza Sud.

Dal casello di Piacenza Sud, prendere la tangenziale sud fino all'uscita Stadio, seguire le indicazioni per lo stadio cittadino

e quindi parcheggiare nella grande area pubblica in via Gorra. Il parcheggio è libero e da qui ogni 20 minuti parte il bus navetta Stadio al costo di 1 euro per piazza Sant'Antonino (centro storico). Il bus navetta effettua le corse da lunedì a sabato dalle 7.40 alle 19.40. La domenica è consigliato seguire questo itinerario per raggiungere il grande parcheggio sito in viale Malta (libero nei giorni festivi): prendere la tangenziale sud fino all'uscita Farnesiana, svoltare a destra in strada Farnesiana, a piazzale Libertà proseguire sullo Stradone Farnese e poi sempre diritto su via Venturini e su viale Malta.

Dal casello di Piacenza Ovest, alla rotonda, svoltare a sinistra in via Emilia Pavese. Alla terza rotonda girare a sinistra e imboccare la circonvallazione della città costeggiando le mura rinascimentali; in prossimità del monumento ai Pontieri proseguire verso il parcheggio libero di viale Sant'Ambrogio (per poi raggiungere il centro storico a piedi).

Dal casello di Piacenza Nord svoltare a sinistra seguendo le indicazioni per Piacenza; una volta attraversato il ponte sul Po e arrivati al monumento ai Pontieri, svoltare a sinistra verso il parcheggio di viale Sant'Ambrogio (per la sosta consigliamo il parcheggio libero che trovate alla vostra sinistra).

In aereo

- da Milano Linate 60 km, da Milano Malpensa 120 km (www.sea-aeroportmilano.it);
- da Parma 60 km (www.parma-airport.it);
- da Brescia 80 km (www.aeroportobrescia.it);
- da Bergamo 110 km (www.sacbo.it);
- da Verona 140 km (www.aeroportoverona.it);
- da Genova 150 km (www.airport.genova.it);
- da Bologna 150 km (www.bologna-airport.it);
- da Torino 170 km (www.aeroportoditorino.it).

Da tutti gli aeroporti funzionano bus navetta che conducono alla stazione ferroviaria della città di riferimento.

MUOVERSI IN CITTÀ

Autobus in città
www.setaweb.it

PARCHEGGI

AREE DI PARCHEGGIO LIBERO O A PARCOMETRO

viale Sant'Ambrogio (zona stazione ferroviaria): 752 posti liberi
via Gorra (zona stadio): 500 posti liberi (da qui ogni 20 minuti parte il bus navetta Stadio per piazza Sant'Antonino al costo di 1 €)
viale Malta: 450 posti liberi e 401 posti a parcometro
via IV Novembre (Cheope): 234 posti a parcometro
via XXI Aprile (Polichirurgico): 65 posti a parcometro e 100 posti liberi
piazzale Torino: 53 posti a parcometro
S. Vincenzo (parcheeggio Boeri) - via G. Landi 2 (in ZTL): 42 posti a parcometro
Nel centro storico sono inoltre ubicate, lungo diverse vie, aree di sosta a parcometro.

PARCHEGGI CUSTODITI A PAGAMENTO

Cavallerizza - stradone Farnese 39: 721 posti
Parcheeggio Urban Center - stradone Farnese 126: 161 posti
Garage Politeama - via S. Siro (in ZTL): 135 posti
Garage Corso - via Nova 34 (in ZTL): 90 posti
Garage Italia - via Asse 14: 50 posti
Della Ferma - via Della Ferma (in ZTL): 50 posti
S. Fermo - via Cittadella: 35 posti
Garage S. Francesco - via S. Francesco 6 (in ZTL): 47 posti
S. Martino - via Roma (in ZTL): 30 posti

Ex Collegio Morigi - via Taverna - tel. 349/6605723: 80 posti
Per accedere ai parcheggi custoditi all'interno della Zona a traffico limitato (ZTL) non è necessario il pass (il garage deve essere raggiunto percorrendo solo la via più breve dal confine della ZTL al deposito). La targa del veicolo sarà comunicata direttamente dal titolare del parcheggio alla Polizia Municipale. Nel caso il parcheggio fosse al completo, l'automobilista deve comunicare al titolare il proprio numero di targa per annullare la lettura fatta dalla telecamera.

NOLEGGIO BICICLETTE

DOVE SI PUÒ NOLEGGIARE LA BICICLETTA

Parcheeggio custodito di biciclette presso la Stazione Ferroviaria in piazzale Marconi
Orario: da lunedì a venerdì 6.00-21.00 - sabato 6.00-14.00 - esclusi i festivi.

COME FUNZIONA IL SERVIZIO

Durante il periodo in cui viene utilizzata, la bicicletta deve essere chiusa con l'apposito cavo antifurto e deve essere riconsegnata al personale addetto nel luogo e nelle medesime condizioni in cui è stata prelevata, previa esibizione dell'apposito tagliando comprovante l'avvenuto pagamento della sosta.

TARIFFE

oraria € 1,20
giornaliera € 3,50
mensile € 30,00

CHI PUÒ UTILIZZARE IL SERVIZIO

Chi ha un'età superiore a 18 anni oppure chi ha compiuto i 15 anni di età ed è accompagnato da un maggiorenne. La bicicletta deve essere utilizzata esclusivamente all'interno del territorio del Comune di Piacenza e non può essere trasportata con alcun mezzo.

QUANDO SI PUÒ UTILIZZARE

La bicicletta a uso pubblico deve essere utilizzata e restituita obbligatoriamente nell'intervallo di tempo previsto per la custodia dei veicoli e precisamente dal lunedì al venerdì 6.00-21.00, il sabato 6.00-14.00. Il servizio esclude i giorni festivi.

INTERNET POINT e servizio wi-fi pubblici

Piacenza Wi-Fi: servizio di connessione a Internet Wi-Fi gratuito, attivo 24 ore su 24, che assicura la connessione a banda larga, tramite computer portatili, palmari e telefoni cellulari dotati di scheda wireless.

CHI PUÒ UTILIZZARE IL SERVIZIO

Il servizio è gratuito e aperto a chiunque ne faccia richiesta.

Anche i minori lo possono utilizzare purché un genitore ne autorizzi la registrazione.

Per utilizzarlo occorre effettuare una registrazione presso:

URP - Ufficio Relazioni con il Pubblico del Comune di Piacenza (piazzale Cavalli 2);
Mediateca della Biblioteca Comunale "Passerini Landi" (via Carducci 14);
Biblioteca Farnesiana (galleria del Sole 34);
URP dell'Ospedale Civile (cantone del Cristo, 1° piano Polichirurgico)
La tessera consegnata all'atto della registrazione è valida in tutte le città dotate dello stesso servizio.

Per usufruire del servizio Wi-Fi una sola volta per tre ore senza effettuare la registrazione: inserire il numero di cellulare nell'apposito campo della pagina di accesso al sistema Wi-Fi per ricevere le credenziali di accesso temporanee.

Per ulteriori informazioni: <http://web2.comune.piacenza.it/internettiani/wifi>

Postazioni pubbliche: sono disponibili postazioni per l'accesso ad Internet gratuito presso:

URP/Informagiovani del Comune di Piacenza
piazza Cavalli 2 (cortile di Palazzo Gotico) -
tel. 0523/492224

Mediateca della Biblioteca Comunale
"Passerini Landi" - sede centrale
via Carducci 14 - tel. 0523/492410 - 492401

I MERCATI IN CITTA'

Mercato generale

mercoledì e sabato mattina in piazza Cavalli
e piazza Duomo, dalle 7.00 alle 13.00.

Mercato contadino Farmer's Market

mercato a filiera corta con vendita diretta
di prodotti alimentari delle aziende agricole
del territorio piacentino. Lunedì in piazza
Cavalli e venerdì in piazza Duomo, dalle 8.00
alle 18.00.

Mercatino A/mano delle autoproduzioni

mercato dedicato alle produzioni della
creatività e dell'ingegno di piccoli artigiani,
comprensivo anche di eventi musicali.
Sabato 28 settembre in piazzetta Plebiscito,
dalle 15.00 alle 24.00 e domenica 29
settembre, dalle 9.00 alle 21.00.

DOVE DORMIRE

ALBERGHI

GRANDE ALBERGO ROMA****

via Cittadella 14
tel. 0523/323201 fax 0523/330548
www.grandealbergoroma.it
e-mail: hotel@grandealbergoroma.it
centro storico (zona traffico limitato)

BEST WESTERN PARK HOTEL ****

strada Valnure, 7
tel. 0523/712600 fax 0523/453024
www.parkhotelpiacenza.it
e-mail: info@parkhotelpiacenza.it

GRAND PARK HOTEL MOTEL****

via Caorsana 161 - Loc. Croce Grossa
tel. 0523/511210 fax 0523/511209
www.grandpark.it
2 km da Piacenza

HOTEL OVEST****

via I Maggio 82
tel. 0523/712222 fax 0523/711301
www.hotelovest.com
e-mail: info@hotelovest.it
3 km dal centro storico

MH HOTEL PIACENZA FIERA****

strada Caorsana 127/d - Fraz. Le Mose
tel. 0523/606288 - fax 0523/590091
www.magiahotels.it
e-mail: infopiacenzafiera@magiahotels.it
4 km dal centro storico

HOTEL ASTOR***

via Tibini 29/31
tel. 0523/329296
www.hotelastorpc.eu
e-mail: info@hotelastorpc.it
200 m dalla stazione

HOTEL CITY***

via Emilia Parmense 54
tel. 0523/579752 fax 0523/579784
www.hotelcitypc.it
e-mail: info@hotelcitypc.it
2 km dal centro storico

EURO HOTEL***

via C. Colombo 29/f
tel. 0523/606011 fax 0523/606013
www.eurohotelpiacenza.com
e-mail: info@eurohotelpiacenza.com
1 km dal centro storico, 500 m dalla stazione

IDEA HOTEL***

via Emilia Pavese 114/a
tel. 0523/493811 fax 0523/499115
www.idealhotel.it
e-mail: managerpiacenza@idealhotel.it
2 km dal centro storico

PETIT HOTEL***

via Pennazzi 5
tel. 0523/590405 fax 0523/591886
www.petithotelpiacenza.com
e-mail: petithotelpiacenza@gmail.com
2 km dal centro storico

STADIO HOTEL***

strada Valnure 20
tel. 0523/360020 fax 0523/360030
www.stadiohotel.it
e-mail: info@stadiohotel.it
3 km dal centro storico

VIP***

via Cipelli 41
tel. 0523/712420 fax 0523/453217
e-mail: info@viphotel.it
1 km dal centro storico

OSTELLO DON ZERMANI (hostel-auberge)

via Zoni 38/40
tel. 0523/712319 fax 0523/713119
www.ostellodipiaccenza.it
e-mail: info@ostellodipiaccenza.it

AFFITTACAMERE**MINI FOR**

via Coppalati 51
tel. 0523/578471

ALBA CHIARA

via Colombo 7
tel. 0523/592511

LOCANDA COMMERCIO

via Colombo 118
tel. 0523/614272 - 340/2227695

LOCANDA MEDITERRANEO

via Colombo 126
tel. 0523/614228

MORSELLI DANIELA

via Felice Frasi 20
via Cipelli 48
tel. 0523/712420

MORSELLI LUIGI

via Don Minzoni 56
via Don Minzoni 76
via Frasi 20
tel. 0523/712420 - 0523/712080 -
388/8923058

MULINO DEGLI ORTI R&B

via Colombo 122
tel. 340/2227695 - 0523/614272

VIP

via A. Genocchi 72
tel. 0523/712420

B&B**ANGELA**

via Mazzini 88
tel. 0523/499098 - 339/6408589
periodo di apertura: 01/01/2013-30/06/2013
e 01/09/2013-31/12/2013

BARTOLOMEO

via S. Bartolomeo 25/d
tel. 333/7138433 - 0523/498866
periodo apertura: 01/01/2013-10/06/2013 e
10/09/2013-31/12/2013

CASA REBECCHI

via Cornelianiana 61
tel. 0523/571515

DEL BORGO

via Poggiali 24
tel. 0523/385436 - 340/8057247
periodo apertura: 01/02/2013-14/07/2013 e
01/09/2013-19/12/2013

GIUDY E ALE

via Gadolini 33
tel. 349/6781248

PILGRIMS

via Morigi 36
tel. 0523/453527 - 328/6751328

SANT'ANGELO

strada della Raffalda 41
tel. 338/3917493

SAN FRANCESCO

galleria S. Francesco 2
tel. 0523/326688 - 331/8585189

DEL TORRIONE

via Borghetto 120
tel. 0523/305657 - 339/8166812

IL PALAZZO

strada della Torre della Razza
tel. 389/2521972

LA STANZA DI CALLIOPE

via G. Lanfranco 18
tel. 0523/612115 - 338/8919950
periodo di apertura: 01/06/2013-
30/09/2013

ANNA

via Vignola 88
tel. 0523/614622

SERENA B&B

via Morigi 36
tel. 0523/458765

TRE B

via Romagnoli 52
tel. 349/3831811

DOVE MANGIARE**IN CENTRO...**

ANTICA TRATTORIA DELL'ANGELO
via Tibini 14 - tel. 0523/326739
aperto tutti i giorni

RISTORANTE ANTICA OSTERIA DEL TEATRO
via Verdi, 16 - tel. 0523/323777
chiuso domenica e lunedì

TRATTORIA OSTERIA DEL BORGO
via Calzolari 65 - tel. 0523/315281
chiuso domenica e sabato a pranzo

RISTORANTE IL BARINO
piazza Cavalli 1 - largo Battisti 15 - tel.
380/9097399
chiuso giovedì

CAFFETTERIA BOUCHON

via Santa Franca 2/b - tel. 339/3268193
chiuso la domenica

TRATTORIA LA CARROZZA

via X Giugno 122 - tel. 0523/326297
sempre aperto

SELF SERVICE I 10 CONDIMENTI

cantone del Cristo 1 - tel. 0523/480361 -
0523/606399
chiuso domenica

RISTORANTE IL CORTILETTO

via Chiapponi 31 - tel. 335/410969
chiuso festivi e lunedì sera

GREEN RESTAURANT

piazza Cavalli, 13 - tel. 0523/337275
chiuso sabato a pranzo

PIZZERIA RISTORANTE CRISTIAN

via IV Novembre 115 - tel. 0523/326770 -
0523/344217
chiuso martedì

DNA RESTAURANT CAFÈ

viale Malta 10 - tel. 0523/327786
chiuso domenica

SELF SERVICE AI DUE CAVALLI

via San Francesco 15 - tel. 0523/322344
chiuso sabato e domenica; feriali alla sera

RISTORANTE FOOD

via Taverna 35 - tel. 366/9803855
chiuso domenica

RISTORANTE DA GIULIANO

corso Vittorio Emanuele 179 - tel.
0523/326356
domenica prenotazione obbligatoria

PIZZERIA I LOVE PIZZA

via XXI Aprile 22 - tel. 0523/481895
sempre aperto

RISTORANTE LE MURA

via XXI Aprile 18 - tel. 0523/482477
chiuso lunedì

RISTORANTE PIZZERIA MARECHIARO

corso Vittorio Emanuele 168 - tel.
0523/323794
chiuso mercoledì

FAST FOOD MC DONALD'S

piazzale Marconi 36 c/o Borgo Faxall - tel.
0523/315702
sempre aperto

BAR RISTORANTE LE MERIDIENNE

via San Siro 28 - tel. 0523/325288
chiuso domenica e giorni feriali a pranzo

SELF SERVICE MORIGI

via San Bartolomeo 8 - tel. 0523/338551
chiuso sabato e domenica

RISTORANTE LA MUNTÀ

via Mazzini 72 - tel. 0523/498929
chiuso domenica sera

TRATTORIA PIZZERIA OROLOGIO DA PASQUALE

piazza Duomo 39 - tel. 0523/324669
chiuso giovedì

RISTORANTE PIZZERIA OSVALDO

galleria della Borsa, piazza Cavalli 36/d - tel.
0523/320251
chiuso domenica a pranzo; sabato
e domenica in luglio e 01/08/2013-
31/08/2013

OSTERIA DEL PASSATEMPO

via XXIV Maggio 104/b - tel. 0523/498181
chiuso domenica e sabato a pranzo

OSTERIA D'UNA VOLTA

via San Giovanni 36 - tel. 0523/304034
chiuso domenica

RISTORANTE PEPPINO

via Scalabrini 49/A - tel. 0523/329279
chiuso lunedì

PIADINERIA

via Chiapponi 17/c - tel. 0523/305852
chiuso a pranzo della domenica

ENOTECA PICCHIONI

corso Vittorio Emanuele 194 - tel.
0523/384724
chiuso dal 21/07 al 23/08

RISTORANTE "PICCOLO ROMA"

c/o Grande Albergo Roma****,
via Cittadella 14 - tel. 0523/323201
chiuso sabato e domenica sera

TRATTORIA LA PIREINA

via Borghetto 137 - tel. 0523/338578
chiuso domenica sera e tutto lunedì

ENOTECA DA RENATO

via Roma 24 - tel. 0523/325813
chiuso domenica

TRATTORIA SAN GIOVANNI

via Garibaldi 49/a - tel. 0523/321029
chiuso domenica sera e lunedì a pranzo

RISTORANTE GIAPPONESE SOSUSHI

corso Vittorio Emanuele 174 - tel.
0523/334452
chiuso lunedì, domenica a pranzo

ANTICA TRATTORIA TOSCANA S. STEFANO

via S. Stefano 22 - tel. 0523/327802
chiuso lunedì, domenica sera

RISTORANTE SUGGERIMENTI PIACENZA

viale Malta 23 - tel. 0523/326368
chiuso mercoledì e domenica

RISTORANTE SPAGNOLO TABERNA MOVIDA
via Daveri 8 - tel. 0523/318131
chiuso tutti i giorni a pranzo

TAVERNA DEL GUSTO
via Taverna 27 - tel. 0523/332814
chiuso domenica e lunedì, dicembre sempre aperto

RISTORANTE TAVERNA IN
piazza Sant'Antonino 8 - tel. 0523/335785
chiuso lunedì

PIZZERIA TESORO
via La Primogenita 1/3 - tel. 0523/325812
sempre aperto

PIZZERIA TOSELLO
via Daveri 10 - tel. 0523/324824
chiuso domenica a pranzo

RISTORANTE LIBANESE I TRE CEDRI
vic. Molineria Sant'Andrea 2 - tel.
0523/329271
chiuso lunedì

OSTERIA DEL TRENINO
via Castello 71 - tel. 0523/324260
chiuso la domenica

OSTERIA LA TRAPPOLA
via Castello 14 - tel. 0523/315751
chiuso lunedì, martedì e domenica sera;
sabato a pranzo

RISTO PUB TEMPLE BAR
via X Giugno 98 - tel. 0523/384648
chiuso tutti i giorni a pranzo

RISTORANTE MESSICANO EL TROPICO LATINO
via Mazzini 77/a - tel. 0523/335932
chiuso lunedì

RISTORANTE GIAPPONESE TSUKI
via Sant'Ambrogio 43 - tel. 0523/330418
chiuso martedì a pranzo e domenica

RISTORANTE CAFFÈ AL DUCA
piazza Cavalli 22/23 - tel. 0523/320801
chiuso giovedì

OSTERIA WINE BAR VALERY
via Campagna 81 - tel. 0523/490597
chiuso domenica dalle 12.30 (in inverno),
tutto il giorno (in estate)

RISTORANTE VECCHIA PIACENZA
cantone S. Bernardo 1 (angolo via Taverna) -
tel. 0523/305462
chiuso domenica

TRATTORIA VITTORIO
via Cantone Camicia 9/11 - tel.
0523/331463
chiuso sabato e domenica

RISTO PUB ZONA FRANCA
via Fornace 5 - tel. 0523/315286
chiuso sabato; domenica a pranzo

TRATTORIA LUPI
via Taverna 137 - tel. 0523/482726
chiuso domenica

PAK RISTORANTE INDIANO & KEBAB
via Alberoni 26/a - tel. 0523/388696
sempre aperto

IL GIUSTO GUSTO - PANINI D'AUTORE
via Calzolari 4 - tel. 340/8529748

E DINTORNI...

RISTORANTE ALBA CHIARA
via Colombo 7/a - tel. 0523/592511
chiuso domenica

RISTORANTE CINESE ASIA
via Atleti Azzurri d'Italia 7 - tel.
0523/490881
sempre aperto

RISTORANTE SPORT&TRUCKS
via Coppalati 51 - tel. 0523/570202
chiuso sabato e domenica

TRATTORIA ANITA
strada Caorsana 125 - tel. 0523/579310
chiuso domenica

RISTORANTE GIAPPONESE KIKKOSAN
via Emilia Pavese, 107 - tel. 0523/490033
sempre aperto

OSTERIA ANTICA ROMEA
via Emilia Parmense 29 - tel. 0523/623124
chiuso domenica

**RISTORANTE PIZZERIA GELATERIA NUOVA
ASTRA**
via Boselli 19 - tel. 0523/757692
sempre aperto

RISTORANTE PUB BACICCIA
via Carli 7 - tel. 0523/606684
chiuso a pranzo sabato e domenica

OSTERIA DEL BARBAROSSA
via A. Solenghi, 108, loc. Dossi di Roncaglia
- tel. 0523/504246
chiuso lunedì

PIZZERIA BELLA NAPOLI
via Emilia Pavese 98/100 - tel. 0523/480038
chiuso lunedì

PIZZERIA BELLA NAPOLI 2
via Emilia Pavese 27 - tel. 0523/480019
chiuso martedì

RISTORANTE GIAPPONESE I MO
via Manfredi, 54 - tel. 0523/716429

RISTORANTE GIAPPONESE YAMASA
via Calciati, 21 - 0523/606327
sempre aperto

- PIZZERIA BOOMERANG**
via Lanza 41 - tel. 0523/457275
- RISTORANTE CINESE E SUSHI BAR CHINA TOWN**
via IV Novembre 4 - tel. 0523/579162
sempre aperto
- RISTORANTE/CITY WOK**
via Emilia Parmense 21 - tel. 0523/591871
sempre aperto
- RISTORANTE COMMERCIO**
via Colombo 118 - tel. 0523/614272
chiuso sabato
- RISTORANTE CROCE GROSSA**
strada Caorsana 161 - tel. 0523/504138
chiuso sabato e domenica
- RISTORANTE DEI PANZEROTTI**
via Emilia Pavese 216 - tel. 0523/480134
chiuso lunedì sera e martedì tutto il giorno
- PIZZERIA FUORI PORTA**
strada Valnure 20 - tel. 0523/360042 -
335/5446640
chiuso domenica
- TRATTORIA GASPERINI DANILO**
via Manfredi 42/44 - tel. 0523/454333
chiuso sabato sera e domenica tutto il giorno
- RISTORANTE BAR GIANPINO**
via Emilia Parmense 291 - tel. 0523/504400
sempre aperto; festivi aperto solo per
comitive previa prenotazione
- RISTORANTE CINESE HAIJING**
via Manfredi 54 - tel. 0523/716429
sempre aperti
- PIZZERIA IL GRILLO**
via Emilia Parmense 58 - tel. 0523/593393
chiuso lunedì
- PIZZERIA LA GROTTA AZZURRA**
via Morigi 35/b - tel. 0523/458765
sempre aperto
- RISTORANTE C/O IDEA HOTEL**
via Emilia Pavese 114 - tel. 0523/493811
chiuso domenica
- SELF SERVICE LA FAZENDA**
via Atleti Azzurri d'Italia 18 - tel.
0523/480447
chiuso domenica
- AGRITURISMO LA FOCE DEL TREBBIA**
via Aguzzafame 40 - tel. 0523/1720878
aperto su prenotazione
- PIZZERIA LA PIAZZETTA**
strada Bobbiese 41, loc. La Verza - tel.
0523/456666
chiuso lunedì
- RISTORANTE PIZZERIA LA SIESTA**
via Emilia Parmense 186 - tel. 0523/571279
chiuso domenica a pranzo
- RISTORANTE LA VERANDA**
c/o Park Hotel****
strada Valnure 7 - tel. 0523/756664
sempre aperto
- RISTORANTE PIZZERIA LE CARAVELLE**
via Colombo 91 - tel. 0523/574930
sempre aperto
- TRATTORIA L'OSTERIA CHE NON C'ERA**
strada Vallera 33 - tel. 0523/770191
chiuso lunedì, martedì, mercoledì alla sera e
sabato a mezzogiorno
- RISTORANTE GIAPPONESE LOTUS**
via Emilia Pavese 274 - tel. 0523/498194
chiuso lunedì
- MADRUGADA DI CIPOLLETTI CHIARA**
via Nicoli 1, loc. La Verza - tel. 0523/070032
sempre aperto
- PIZZERIA DAI MARCHESI**
via Bentelli 14 - tel. 0523/482778
chiuso lunedì e domenica a mezzogiorno
- FAST FOOD MC DONALD'S**
via Emilia Pavese 130 - tel. 0523/497320
sempre aperto
- RISTORANTE MILVERA**
via Farnesiana 200, loc. Mucinasso - tel.
0523/574950
chiuso domenica solo a mezzogiorno
- OSTERIA DEL MORINO**
Piazza della Rocca 7 Caorso - tel.
0523/504101
chiuso domenica sera il giorno e sabato a
pranzo
- RISTORANTE PIZZERIA NIAGARA**
via Modonesi 3 - tel. 0523/571344
chiuso lunedì
- NOVELLA CUCINA - SELF SERVICE**
c/o Centro Commerciale Gotico
via Emilia Parmense 151 - tel. 0523/606399
chiuso lunedì a pranzo e domenica tutto il
giorno
- LOCANDA DI MINNI DI DI PARDO MONICA**
via Bologna 12 - tel. 0523/592543
chiuso domenica
- PIZZERIA O' PROFESSORE**
via Emilia Parmense 3 - tel. 0523/571899
sempre aperti
- OLD WILD WEST**
strada Farnesiana 110 - tel. 0523/591103
sempre aperto

SELF SERVICE ORSINA

via Bresciani 27 - tel. 0523/593443
chiuso domenica

TRATTORIA PAOLI

via Decorati al Valore civile 20, S. Bonico -
tel. 0523/380273
chiuso lunedì (aperti su prenotazione)

RISTORANTE LA PESCAROLINA

strada Bobbiese 130 - tel. 348/7378402
chiuso lunedì e martedì

RISTORANTE PO

via Nino Bixio 6 - tel. 0523/321680
chiuso domenica (aperti su prenotazione)

TRATTORIA POGGI

via Farnesiana 178 - tel. 0523/506119
chiuso sabato

TRATTORIA REGINA

strada Regina 29, Quarto - tel. 0523/557103
chiuso martedì sera e mercoledì tutto il giorno

ROAD HOUSE GRILL

via Emilia Pavese 65/a - tel. 0523/497089
sempre aperto

PIZZERIA ROSSO POMODORO

via Emilia Parmense 25 - tel. 0523/593309
sempre aperto

TRATTORIA RUGGERI

strada Farnesiana 81 - tel. 0523/571102
chiuso sabato e domenica

RISTORANTE SAPORI

c/o MH Hotel Piacenza Fiera****
strada Caorsana 127 - tel. 0523/606288
chiuso sabato e domenica

OSTERIA LA SARACCA

via del Capitolo 73/75 - tel. 0523/612503
chiuso domenica

**RISTORANTE VECCHIA OSTERIA DI
BORGHETTO**

via F. di Borbone 119, loc. Borghetto - tel.
0523/504133
chiuso domenica

RISTORANTE VIA CARDUCCI 6

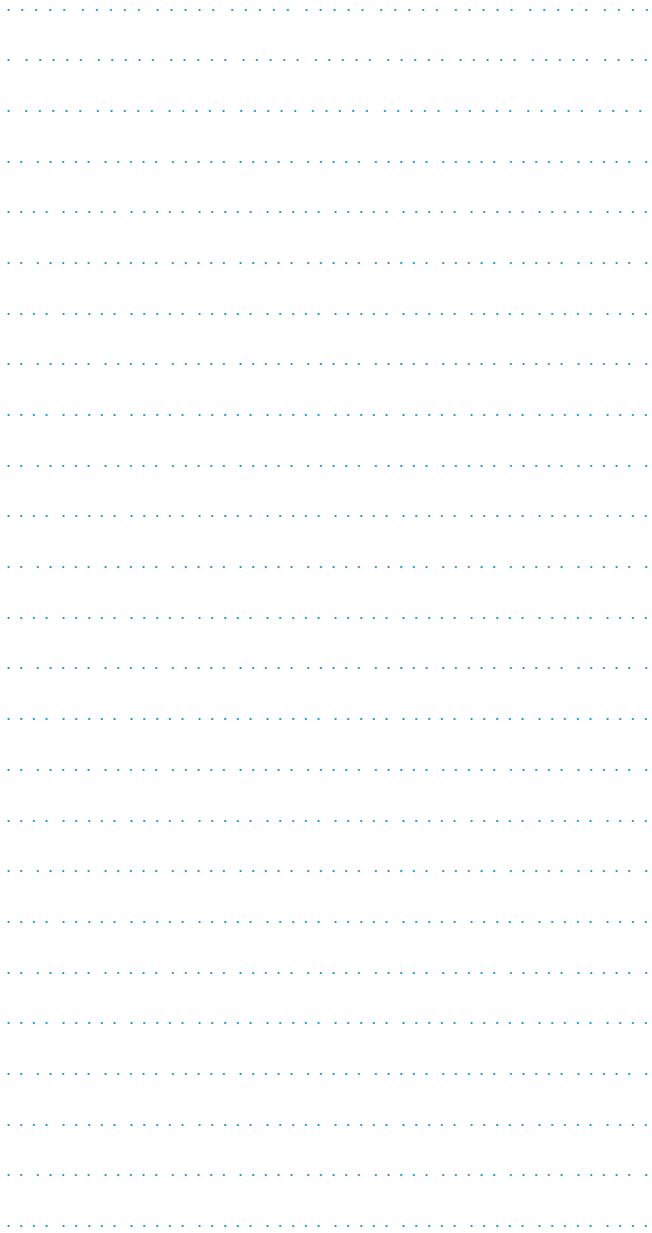
via Carducci 6/b - tel. 0523/318394
chiuso martedì sera

TRATTORIA VILLAGGIO

via Pietro Cella 52 - tel. 0523/711317
chiuso sabato

RISTORANTE VOLTA DEL VESCOVO

via Moizo / strada Valnure 24/a - tel.
0523/380700
sempre aperto su prenotazione



logo del festival e progetto grafico della comunicazione
Raffaella Ottaviani

